
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5^A
LICEO ARTISTICO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA'	pag. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.4
ATTIVITÀ ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 5
CLIL	pag. 6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 6
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.9
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI	pag.9
PREPARAZIONE alle PROVE dell'ESAME di STATO	pag.11
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 12
ALLEGATO 1 –CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE E RELAZIONE DOCENTE ALLEGATO 2 –SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	pag.13

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Continuità
Rossi Tiziana	Letteratura italiana e Storia	dalla terza
Pressi Giuseppe	Filosofia	dalla seconda
De Vito Giuseppe	Matematica e Fisica	dalla seconda
Moja Laura	Storia dell'Arte	dalla quinta
Tonellato Monica	Inglese	dalla terza
Guido Davide	Discipline Prog. Architettura e Ambiente	dalla terza
Roccio Margherita	Laboratorio di Architettura	dalla terza
Bellissima Gaetano	Scienza motorie	dalla quinta
Di Giovine Eugenio Willi	IRC	dalla terza
Romagnoni Marta Maria	Sostegno	dalla quarta

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Fisionomia della classe

La classe 5[^] sez. A, indirizzo “Architettura e ambiente”, è composta da 17 alunni (6 maschi e 11 femmine) e si è formata nel terzo anno con la scelta dell’indirizzo, mantenendo nel corso del triennio costante il numero di studenti. Dal punto di vista disciplinare si può affermare che gli obiettivi educativi sono stati raggiunti, in quanto il comportamento è sempre stato adeguato e corretto all’interno del gruppo classe, nei confronti dei docenti e dell’ambiente scolastico. Il rapporto tra gli studenti, maturato nel corso del tempo, si è rivelato collaborativo in un clima sereno.

Interesse e partecipazione

La classe ha mostrato un interesse attivo nei confronti degli argomenti proposti nei vari ambiti disciplinari sia a livello curricolare che extra-curricolare, partecipando al dialogo educativo in modo attento e collaborativo. L’impegno nello studio è stato costante in tutte le discipline, infatti i livelli di preparazione nelle diverse materie si possono ritenere più che discreti e, in alcuni casi, anche buoni, evidenziando il percorso globalmente positivo compiuto dalla classe. Nelle materie di indirizzo la classe ha ottenuto risultati globalmente più che soddisfacenti, confermando l’attitudine per l’indirizzo scelto.

Metodo di studio

Nel corso del triennio gli alunni hanno mostrato la capacità di assumere un progressivo livello di consapevolezza nell’impegno scolastico e nell’elaborazione di un metodo di studio efficace. Una parte della classe è riuscita a sviluppare e consolidare uno studio organizzato che ha permesso di cogliere i collegamenti nei vari ambiti e raggiungere un buon livello di autonomia nel proprio lavoro. Una parte, invece, ha mantenuto uno metodo di studio essenzialmente mnemonico, pervenendo ad una preparazione sostanzialmente di tipo scolastico e ad un livello mediamente sufficiente di autonomia.

ATTIVITÀ ANNUALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI

Gli obiettivi educativi rappresentano la premessa indispensabile al conseguimento degli obiettivi didattici. Oltre a quanto già indicato nel Patto Formativo e **con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza**, i docenti del consiglio di classe hanno individuato, in fase di programmazione iniziale, i seguenti **obiettivi educativi e didattici trasversali**:

OBIETTIVI EDUCATIVI

a. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

1. Rispettare il regolamento di istituto
2. Adottare comportamenti adeguati all'ambiente scolastico

b. COLLABORARE E PARTECIPARE

1. Saper ascoltare ed intervenire al momento opportuno
2. Rispettare le opinioni altrui.
3. Rispettare i diversi ruoli.
4. Imparare a gestire la conflittualità.
5. Rispettare i tempi e le consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi.
6. Saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo
7. Saper produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo

OBIETTIVI DIDATTICI

1. comunicare in modo corretto ed efficace in diversi contesti comunicativi
2. acquisire e interpretare le informazioni
3. individuare collegamenti e relazioni
4. imparare ad imparare
5. progettare
6. risolvere problemi

COMPETENZE IN USCITA DELL'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

1. Gestire l'iter progettuale di un'opera di architettura.
2. Riconoscere e interpretare i criteri compositivi, le morfologie e i linguaggi delle principali tipologie architettoniche e urbanistiche.
3. Utilizzare i metodi di rappresentazione grafica.

Gli obiettivi educativi prefissati sono stati pienamente raggiunti dall'intera classe, mentre gli obiettivi didattici sono stati conseguiti in modo completo solo da una parte degli alunni, in quanto un gruppo esiguo presenta ancora difficoltà nell'interpretazione critica delle informazioni. Il livello delle competenze in uscita risulta globalmente più che discreto.

METODI E STRUMENTI

Il temine dell'emergenza sanitaria ha consentito la ripresa della didattica in presenza al 100%. La multimedialità, grazie alla presenza della LIM in ogni aula, continua a fare da supporto anche alle lezioni in presenza, frontali e partecipate. Uso del manuale, letture integrali di testi e appunti costituiscono fondamentale strumento di lavoro.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La didattica curricolare è stata completata attraverso i seguenti interventi educativi tesi ad arricchire l'offerta formativa:

- "Educazione alla salute": incontro con un rappresentante ADMO
- Partecipazione della classe ad una conferenza pubblica per la presentazione della parte conclusiva del progetto STEAM sulla riqualificazione dell'ex ospedale Santa Corona di Garbagnate e mostra dei lavori didattici svolti.
- Conferenza sul movimento della Bauhaus (prof. Gigliola)
- MUDEC: Mostra Vincent van Gogh. Pittore colto
- Gallerie d'Italia: visita alla collezione permanente e attività laboratoriale di indirizzo "Green Project"
- Conferenza sulla figura di Fernanda Wittgens (prof.ssa J. Haby)
- Venezia: Biennale di Architettura
- Gardone Riviera: visita al "Vittoriale degli Italiani"
- Dublino: Stage linguistico

CLIL

L'attività CLIL è stata svolta dal prof. Pressi che ha sviluppato nella disciplina Filosofia un modulo in lingua inglese per un totale di 6 ore.

L'obiettivo è stato quello di sollecitare l'utilizzo della L2 per scopi operativi e comunicativi, attraverso lo scambio di idee e il dialogo.

Il lavoro è consistito in una attività ruotante attorno ai nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe: a partire da un brano o altro materiale in lingua inglese, gli alunni hanno cercato di elaborare una rete di collegamenti interni alla disciplina e con altre discipline. Pertanto i nuclei tematici di riferimento sono stati: 1. Rapporto arte, natura e individuo (Romanticismo), 2. Nuova visione della realtà (Naturalismo, Realismo, Verismo); 3. Conflitto individuo e società, rapporto tra arte e bellezza; 4. Crisi dell'individuo e frantumazione dell'io. Alienazione, 5. La guerra; 6. L'influenza delle ideologie e dei totalitarismi sull'uomo moderno e la manipolazione della verità; 7. Il sogno.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

L'attività di alternanza scuola lavoro, ridenominata in "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" in base all'art. 57, commi 18-21, della legge di bilancio 2019 è stata programmata nell'arco del triennio, in base a quanto previsto dalla precedente direttiva, legge 13 luglio 2015, n.107:

Il progetto ha finalità essenzialmente orientativa e si articola in una fase, comune all'intero gruppo classe, finalizzata a far acquisire competenze trasversali di base (formazione sulla sicurezza, incontri sulle soft skills e propedeutici agli ambiti di attuazione dei percorsi) e in periodi di stage in collaborazione con enti esterni.

Le attività proposte sono riconducibili a macro aree di interesse dello specifico indirizzo della classe e sono volte a fornire un ampio panorama dei

possibili ambiti di sbocco professionale, per sostenere un consapevole orientamento post-diploma. Nell'individuazione dei partners si sonoprivilegiate realtà presenti sul territorio e universitarie e le sedi sono state assegnate agli studenti in considerazione dello specifico indirizzo di studi e degli interessi particolari, quando ciò è risultato possibile.

L'emergenza sanitaria ha fortemente condizionato il progetto iniziale: nel terzo anno i progetti programmati dopo febbraio 2020 sono stati svolti in modalità a distanza, mentre a partire dal quarto anno lo svolgimento dei progetti è stata svolta in presenza, ma seguendo le rigide direttive legate all'emergenza sanitaria dovuta al covid-19.

All'inizio del quinto anno ciascuno studente ha svolto un percorso conclusivo, volto a sviluppare competenze trasversali, articolato in un ciclo di incontri di educazione alla cittadinanza sull'importanza, la creazione e l'uso dei regolamenti in ambito lavorativo e nella compilazione di un portfolio personale dell'alternanza scuola/lavoro con il dettaglio delle attività svolte, un giudizio sulle competenze acquisite e una relazione dettagliata sulle attività che sono state ritenute maggiormente significative per il proprio percorso formativo.

Alcuni ragazzi hanno completato il monte ore con lo svolgimento di percorsi trasversali o specifici.

Questo il quadro di sintesi delle attività, svolte dalla classe:

Classe terza	Formazione sicurezza	4 h
Classe quarta	Percorsi:	
	-PNRR-Autodesk REVIT c/o Politecnico di Milano	15 h
	-PNRR – Studiare architettura c/o Politecnico di Milano	15 h
	-Sportello energia Leroy Merlin -Stage in studio di architettura	35 h
		80 h
Classe quinta	Preparazione all'esame di Stato: Relazione e pptx PCTO	5 h
	TOTALE	154 h

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto nella valutazione della condotta e delle singole discipline di percorsi positivi per l'impegno dimostrato e per le competenze trasversali acquisite.

ORIENTAMENTO (ex Decr. N. 328)

Le 30 ore curriculari di attività di orientamento, previste con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, si sono declinate in moduli in parte definiti nell'ambito dei percorsi PCTO e della programmazione di educazione civica e in parte strutturati in attività didattiche di orientamento.

Il docente tutor assegnato alla classe ha sostenuto li studenti e le studentesse nella scelta dei percorsi formativi e/o professionali, li ha guidati nella compilazione dell'e-portfolio e nell'individuazione del capolavoro e nell'utilizzo della piattaforma ministeriale UNICA, a cui possono accedere gli studenti e le loro famiglie.

Il Consiglio di Classe ha declinato la programmazione delle attività di orientamento nei seguenti moduli orientativi:

PROGETTO	SEDE	ORE
I diversi volti del lavoro	Centro Salesiani Arese/ACLI	7
Biennale di Architettura	Venezia	6
Conferenza Santa Corona	Cineteatro Italia Garb. M.se	3
Cantiere ampliamento Liceo	Liceo Artistico - Arese dell'IIS "Russell"	6
Mod. Ed. Civica: Valorizzazione Santa Corona	Liceo Artistico - Arese dell'IIS "Russell"	12
Conferenza "Fernanda Wittgens"	Liceo Artistico - Arese dell'IIS "Russell"	2
Pptx PCTO Esame di Stato	Liceo Artistico - Arese dell'IIS "Russell"	3
	TOTALE	39

ED. CIVICA

Nell'ambito delle due aree tematiche individuate all'interno delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, il Consiglio di Classe ha scelto alcune problematiche attorno a cui si sono sviluppati i percorsi proposti.

Per quanto riguarda il primo nucleo tematico (Cittadinanza e Costituzione) sono stati proposti due percorsi tematici. Il primo modulo, "Torino capitale", riguardava l'analisi dello sviluppo delle carte costituzionali in Italia a partire dallo Statuto Albertino, le modifiche apportate durante il periodo del fascismo, per approdare alla Costituzione della Repubblica italiana. L'analisi è stata compiuta a livello storico, evidenziando gli aspetti di trasformazione a livello giuridico. Nella disciplina di Filosofia è stato affrontato il concetto di "democrazia" all'interno del pensiero di A. Gramsci, analizzando la differenza tra democrazia "borghese" e democrazia "proletaria". Il secondo modulo, "Arte e guerra", ha affrontato attraverso la disciplina di Storia dell'arte l'aspetto riguardante la tutela e la conservazione dei beni artistici durante i conflitti bellici, con riferimento agli artt. 9 e 11 della Costituzione. Questo modulo è stato integrato da una conferenza sulla figura di Fernanda Wittgens, tenuta dalla prof.ssa Habcy.

All'interno del primo nucleo tematico è stato svolto anche il modulo sul valore della "Libertà di pensiero e la manipolazione dell'informazione", affrontato nella disciplina di Inglese attraverso l'analisi dei romanzi di G. Orwell "Animal farm" e "1984"; Storia, attraverso una riflessione sul valore della memoria, partendo dalla conferenza "I deportati italiani durante la II Guerra Mondiale 1943/45"; Filosofia, attraverso l'analisi dei testi di H. Arendt, "L'origine dei totalitarismi" e "La banalità del male"; Storia dell'arte con l'analisi dei monumenti per non dimenticare in occasione del Giorno della Memoria e nel Giorno del Ricordo.

Nell'ambito del secondo nucleo tematico (Ambiente) sono stati proposti due percorsi tematici legati all'indirizzo di Architettura: "La bioarchitettura e l'architettura sostenibile", per il Laboratorio di Architettura e "La salvaguardia e il recupero del patrimonio architettonico. Il caso dell'ex Ospedale Santa Corona", per Discipline progettuali.

Per quanto che riguarda la valutazione si sono utilizzate prove pratiche, verifiche scritte, presentazioni, relazioni e verifiche orali.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti nuclei tematici fondamentali, trattati durante l'anno in ciascuna disciplina: si riportano nella seguente tabella i collegamenti che si sono sviluppati in riferimento alle materie che saranno oggetto del colloquio.

	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	STORIA DELL'ARTE	FISICA
Rapporto arte,natura e individuo	X	X		X	X	
Nuova visione della realtà	X			X	X	

Conflitto individuo e società, rapporto tra arte e bellezza	X	X	X		X	
Crisi dell'individuo e frantumazione dell'io. L'allienazione	X	X	X		X	X
La guerra	X	X	x		X	X
Influenza delle ideologie e dei totalitarismi sull'uomo moderno e la manipolazione della verità		X	X	X	X	X
Il sogno	X	X		X	X	

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

A seguito della pubblicazione dell'O.M. 22 marzo 2024 relativa all'Esame di Stato, la programmazione degli ultimi mesi di scuola è stata finalizzata alle richieste definite dalle modalità di svolgimento dell'Esame.

In particolare:

Prima prova scritta: italiano

E' stata svolta una prova di simulazione comune a tutte le classi quinte della durata di 6 h:
il giorno 25 marzo 2024

Seconda prova scritta: discipline d'indirizzo

E' stata svolta una prova di simulazione per l'indirizzo di Architettura e ambiente della durata di 18 h:
i giorni 20/21/22 marzo 2024

Colloquio: analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, facendo riferimento a quanto indicato in questo documento alla voce "nuclei tematici fondamentali":

I docenti delle singole discipline durante l'anno hanno svolto il programma avendo cura di far cogliere agli studenti i collegamenti interdisciplinari possibili, invitandoli a favorire il collegamento tra le discipline non oggetto delle prime due fasi del colloquio.

L'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi sarà presentata dal candidato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale.

Le conoscenze relative a "Cittadinanza e costituzione" saranno accertate trasversalmente nel corso dell'intero colloquio dell'Esame di Stato.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Gli studenti sono stati sottoposti a differenti valutazioni di tipo sommativo e formativo (in itinere) realizzate in prove scritte, prove orali, test, questionari, relazioni di laboratorio e attività pratiche e/o grafiche.

Nelle prove orali sono state misurate le capacità dialettiche sia intellettuali sia linguistiche; attraverso queste prove ci si è posti l'obiettivo di far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta e una logica pertinente;

Nelle prove scritte sono state valutate sia le conoscenze specifiche di un certo argomento, sia le capacità di organizzare un testo coerente, coeso e formalmente corretto, e di utilizzare il lessico specifico delle diverse discipline

Sono stati presi, inoltre, in considerazione:

- frequenza regolare, attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni in presenza
- rilevazione delle presenze e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati, in DAD tramite classe virtuale, mail e simili;
- disponibilità a svolgere il lavoro scolastico, a scuola e a casa, in modo sistematico e accurato
- progressi fatti nell'arco dell'anno.

Per quanto riguarda la valutazione delle singole verifiche, la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza è stata declinata da ciascun dipartimento di materia in base alla specificità della disciplina e nel rispetto della tassonomia concordata in Collegio Docenti:

Voti	Livelli di conoscenza e abilità
1	Mancata risposta, consegna in bianco
2	Processo di apprendimento non in atto; competenze inconsistenti o quasi nulle.
3	Mancata acquisizione degli elementi essenziali
4	Competenze del tutto inadeguate. Difficoltà nelle applicazioni: produzione di elaborati con lacune gravi ed errori gravi.
5	Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze parzialmente acquisite, con lacune e marcate incertezze.
6	Possesso dei requisiti di base propri della disciplina. Capacità di procedere nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Esposizione talvolta incompleta e /o imprecisa, ma lineare.
7	Conseguimento delle abilità e delle conoscenze previste; adeguata sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazione; linearità e logicità nelle idee; chiarezza espositiva.
8	Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione, competenza concettuale. Acquisizione di un metodo di ragionamento problematico. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione. Ricchezza di idee e di linguaggio.
9 - 10	Conoscenze approfondite, spiccata capacità di argomentazione. Esposizione completa, rielaborazione personale, autonoma capacità di collegamenti interdisciplinari e di formulazione di giudizi personali.

Per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto dei criteri deliberati dal collegio docenti a settembre 2018, prendendo in considerazione i vari aspetti che concorrono alla sua valutazione: comportamento, partecipazione e impegno.

Il **credito scolastico** assegnato ad ogni studente corrisponde al punteggio attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale ad ogni studente (D.M. 99 del 16.12.09) e tiene conto, oltre alla media dei voti, di:

assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo, partecipazione alle attività integrative della didattica curricolare ed a quelle extra-curricolari organizzate dalla scuola, **eventuali crediti formativi**.

ALLEGATI

All. A Programmi d'esame delle diverse discipline con relazione del docente

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

RELAZIONE

DOCENTE: Prof.^{ssa} Tiziana ROSSI

Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none">▪ Conoscere le principali correnti letterarie italiane dell'Ottocento e del primo Novecento▪ Conoscere il pensiero e la poetica dei principali autori italiani attraverso l'analisi di testi significativi▪ Conoscere i principali eventi storici in cui s'inseriscono le correnti letterarie e gli autori studiati	<ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere e analizzare un testo in prosa e in poesia a livello tematico e stilistico.▪ Comunicare efficacemente utilizzando un linguaggio adeguato sia per iscritto che oralmente.▪ Contestualizzare storicamente autori e opere.▪ Effettuare collegamenti interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none">▪ Esporre gli argomenti in modo logico e ordinato, con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.▪ Individuare le informazioni esplicite ed implicite in un testo▪ Rielaborare personalmente gli argomenti studiati.▪ Commentare i significati linguistici-tematici-storici di un testo letterario.▪ Collocare e interpretare il testo all'interno della produzione letteraria di un autore e contestualizzarlo in una panoramica più ampia.

La classe 5^A, composta da 17 alunni (11 femmine e 6 maschi) che ho seguito nel triennio, ha sempre mostrato interesse nei confronti degli argomenti proposti e partecipazione al lavoro didattico. L'impegno nello studio è stato costante. Gli obiettivi didattici si possono ritenere complessivamente raggiunti e il livello di preparazione della classe risulta globalmente discreto ma disomogeneo. Infatti una parte degli studenti ha incontrato difficoltà nella rielaborazione dei contenuti a causa di un metodo di studio ancora mnemonico, ed è stato quindi necessario guidarli nell'individuazione dei collegamenti. Un gruppo ha conseguito, invece, un discreto livello nelle competenze, dimostrando di saper mettere in relazione le informazioni acquisite e di individuare i nodi problematici dei periodi affrontati anche in modo critico. Per quanto riguarda il programma, gli argomenti trattati sono stati sempre inseriti in una panoramica culturale in cui emergessero i legami di carattere storico, filosofico e artistico. Si sottolinea infine che purtroppo, nel pentamestre, a causa di una serie di attività extracurricolari e delle numerose festività concentrate nel mese di aprile, non è stato possibile completare il programma stabilito dal dipartimento delle materie umanistiche e, tanto meno, effettuare approfondimenti di carattere critico su autori e/o movimenti letterari del Novecento.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali e partecipate; testo in adozione; letture guidate; analisi guidata di testi.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Produzione di elaborati scritti: analisi di testi letterari e non letterari (tipologie A e B), testi argomentativi (tipologia C). Verifiche orali. La valutazione si è basata su: conoscenze acquisite, esposizione, lessico, capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Libro di testo in adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria

“I Classici nostri Contemporanei”, ediz. Pearson voll. 3.1 e 3.2

Produzione di varie tipologie testuali:

Analisi di testi letterari e non letterari (tipologia A e B) - testo argomentativo (tipologia C)

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

Il Romanticismo in Italia:

G. Leopardi -Notizie biografiche, le opere e la poetica

“Operette morali “: Dialogo della Natura e di un Islandese;

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere

“Zibaldone”: La teoria del piacere; la poetica del vago e indefinito

“Canti “: L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Il sabato del villaggio;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

“La ginestra”: analisi dei versi 1/51 e 297/317

L'ETA' POSTUNITARIA

Il contesto: società e cultura

La Scapigliatura

I.U. Tarchetti – da “Fosca”: L'attrazione della morte

Scrittori europei nell'età del Naturalismo

G. Flaubert – “M.me Bovary” (lettura integrale)

Edmond e Jules de Goncourt – dalla Prefazione a “Germinie Lacerteux”: Un manifesto del Naturalismo

E. Zola – da “L'Assomoir”: L' alcol inonda Parigi

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la poetica di Verga e Capuana.

L. Capuana - Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

G. Verga - Notizie biografiche, le opere e la poetica

Da “L'amante di Gramigna”: Prefazione

“Vita dei campi”: Fantasticherie; Rosso Malpelo; La lupa

“Novelle rusticane”: La roba

“Malavoglia”: Prefazione “I vinti e la fiumana del progresso”

Il ciclo dei “Vinti”: “I Malavoglia” e “Mastro don Gesualdo”

Il Decadentismo

Il contesto: società e cultura

C. Baudelaire – da “I fiori del male”: Corrispondenze; L'albatro; Spleen

P. Verlaine – da “Un tempo e poco fa”: Languore

Il romanzo decadente: Huysmans; O. Wilde, “Il ritratto di D. Gray” (lettura integrale)

G. D'Annunzio - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“Il piacere”: Un ritratto allo specchio

“Poema paradisiaco”: Consolazione

“Le vergini delle rocce”: Il programma politico del superuomo

“Laudi” - da “Alcyone”: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Le stirpi canore; Pastori

G. Pascoli - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“Il fanciullino”: Una poetica decadente

“Myrica”: Arano; Lavandare; X agosto; Temporale; Novembre; L'assiuolo; Il lampo

“Poemetti”: Digitale purpurea

“Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno; Nebbia; la mia sera

IL PRIMO NOVECENTO

Il contesto: società e cultura

I Crepuscolari

G. Gozzano – La signorina Felicità, ovvero la felicità (strofe I e III)

S. Corazzini – Desolazione del povero poeta sentimentale

La stagione delle avanguardie

Il Futurismo

F.T. Marinetti – Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista

“Zang tumbtuuuum”: Bombardamento

Il romanzo del '900

La crisi del Positivismo: la nuova concezione del tempo e dello spazio – la figura dell'inetto

M. Proust –“ Alla ricerca del tempo perduto” : La madeleine

J. Joyce - “Ulisse”: Il monologo di Molly

I. Svevo - Notizie biografiche, le opere e la poetica

La figura dell'inetto: i romanzi “Una vita” e “Senilità”

“ La coscienza di Zeno” (lettura integrale)

La crisi del Novecento: la disgregazione dell'io

L. Pirandello - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“L'umorismo”: Un'arte che scompone il reale

“Novelle per un anno” : Il treno ha fischiato

“ Il fu Mattia Pascal” e “Uno, nessuno e centomila” (lettura integrale a scelta)

Il teatro delle “Maschere nude”: il teatro del grottesco, Così è (se vi pare);

il teatro nel teatro, Sei personaggi in cerca d'autore

La poesia del primo '900

U. Saba – Notizie biografiche, le opere e la poetica

“Canzoniere”: Amai; A mia moglie; Trieste; Ulisse;

Mio padre è stato per me “l'assassino”

G. Ungaretti - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“L'allegria”: In memoria; I fiumi; Fratelli; Veglia;

Mattina; Soldati

“Sentimento del tempo”: Di luglio

“Il dolore”: Non gridate più

Programma da svolgere, presumibilmente, dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico:

E. Montale - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“Ossi di seppia”: I limoni; Meriggiare pallido e assorto; Cigola la carrucola del pozzo

Spesso il male di vivere ho incontrato

“Occasioni”: Non recidere forbice;

“Satura”: Ho sceso dandoti il braccio

STORIA

RELAZIONE

DOCENTE: Prof.ssa Tiziana ROSSI

TESTO ADOTTATO: V. Castronovo, Dal tempo alla Storia, La Nuova Italia vv. 2 e 3

OBIETTIVI

Conoscenze	Capacità	Competenze
Conoscenza degli eventi storici del periodo contemporaneo	Distinguere cause e conseguenze. Individuare relazioni fra le vicende storiche e il contesto geografico-ambientale. Capacità di analisi e sintesi	Distinguere i fatti dalle interpretazioni. Comunicare utilizzando il lessico specifico.

La classe 5^A, composta da 17 alunni (11 femmine e 6 maschi) che ho seguito nel triennio, ha sempre mostrato interesse nei confronti degli argomenti proposti e partecipazione al lavoro didattico. L'impegno nello studio è stato costante. Gli obiettivi didattici si possono ritenere complessivamente raggiunti e il livello di preparazione della classe risulta globalmente discreto, e per alcuni studenti più che buono, ma anche sostanzialmente disomogeneo. Infatti una parte degli studenti ha incontrato difficoltà nella rielaborazione dei contenuti a causa di un metodo di studio ancora mnemonico, ed è stato quindi necessario guidarli nell'individuazione dei collegamenti. Un gruppo ha acquisito, invece, un discreto livello nelle competenze, dimostrando di saper mettere in relazione le informazioni acquisite e di individuare i nodi problematici dei periodi affrontati anche in modo critico. Per quanto riguarda il programma, gli argomenti trattati sono stati sempre inseriti in una panoramica culturale in cui emergessero i legami anche di carattere filosofico e artistico. Si sottolinea infine che purtroppo, nel pentamestre, a causa di una serie di attività extracurricolari e delle numerose festività concentrate nel mese di aprile, non è stato possibile completare il programma stabilito dal dipartimento di materia. Si sono effettuati approfondimenti inerenti ad Ed. Civica riguardanti l'evoluzione della carta costituzionale dallo Statuto albertino alla Costituzione della Repubblica e, per il Giorno della Memoria, è stato affrontato il caso dei Deportati italiani durante la II Guerra Mondiale.

Metodologia

È stato utilizzato il metodo delle lezioni frontali.

Strumenti didattici

Manuale in adozione e testi vari.

Tipologia di verifica e criteri di valutazione

Si sono utilizzate verifiche orali. La valutazione si è basata su: conoscenze acquisite, esposizione, lessico, capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

L'OTTOCENTO

L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica

I problemi economici e sociali dell'unificazione

Destra storica

La questione romana e Roma capitale

La sinistra al governo

La politica estera e le aspirazioni colonialistiche dell'Italia

Da Crispi alla crisi di fine secolo

La seconda rivoluzione industriale

La catena di montaggio e la rivoluzione dei trasporti

Il capitalismo monopolistico e finanziario

Le grandi potenze

La lotta per l'egemonia

La Francia della Terza Repubblica

La Germania di Bismarck

L'età vittoriana

La spartizione imperialistica del mondo

La crisi economica generale

L'imperialismo: la competizione globale

La spartizione dell'Africa e la conferenza di Berlino

IL PRIMO NOVECENTO

La società di massa

La "Belle époque"

Nazionalismo e militarismo

Il razzismo

L'affare Dreyfus

La prima guerra mondiale

Cause storico politiche – cause economiche – cause militari – cause socio-culturali

Lo scoppio – tattiche e fronti

L'intervento italiano

Le fasi del conflitto

I trattati di pace

La rivoluzione russa

L'impero zarista

Cadetti – soviet – bolscevichi e menscevichi

La rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio

La rivoluzione di ottobre

La guerra civile e il comunismo di guerra

La NEP

La crisi della NEP e la politica di Stalin

Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Crisi economica

Nuovi partiti e movimenti politici

Il biennio rosso e l'ascesa del fascismo

La costruzione del regime

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

La Germania di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

Il nazismo al potere

L'età giolittiana

I caratteri generali dell'età giolittiana

Il doppio volto di Giolitti

Guerra di Libia

Il regime fascista in Italia

Il consolidamento del regime

Il consenso e l'opposizione

La politica interna ed economica

La politica estera e le leggi razziali

Stati e politica internazionale negli anni '30

U.S.A. negli anni '20

Il crollo del 1929: cause ed effetti

Il New Deal

L'Europa verso la II guerra mondiale

Crisi e tensioni in Europa

La guerra civile spagnola

La vigilia della guerra mondiale

La II guerra mondiale

La guerra lampo e sintesi delle fasi del conflitto

L Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

I trattati di pace

Programma da svolgere, presumibilmente, dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico:

DAL SECONDO DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI

Le origini della guerra fredda

Il processo di Norimberga

La divisione del mondo

Il piano Marshall

L'Italia repubblicana

La ricostruzione

Dalla monarchia alla repubblica

La Costituzione della Repubblica italiana

FILOSOFIA

Docente: Giuseppe Pressi.

Testo adottato: Giovanni Reale, Dario Antiseri, *I grandi filosofi*, volume 1, Da Talete a Hegel, e volume 2, Da Marx a Popper, Editrice La Scuola.

OBIETTIVI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
- Conoscere le correnti filosofiche e gli autori considerati.	- Saper argomentare una tesi. - Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. - Saper leggere un testo filosofico, enucleando le idee centrali, ricostruendo gli snodi concettuali e riassumendo le tesi fondamentali. - Saper cogliere di ogni filosofo o tema trattato il legame con il contesto storico culturale. - Saper individuare aree di confronto tra teorie e autori.	- Sapersi confrontare con le domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere. - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale. - Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.

Osservazioni.

Gli alunni hanno dimostrato interesse per la disciplina e un atteggiamento collaborativo; l'applicazione allo studio è risultata mediamente buona.

Un gruppo di allievi ha conseguito conoscenze abbastanza complete degli argomenti, rielabora adeguatamente, ma senza specifici approfondimenti, ed espone in modo lineare e chiaro. Un secondo gruppo di studenti ha ottenuto conoscenze approfondite, rielabora in modo problematico i contenuti ed espone in modo sicuro e preciso. In alcuni casi si sono acquisite conoscenze approfondite e consolidate, una capacità di operare collegamenti in autonomia e una esposizione fluida e completa.

Metodi.

Lezione frontale e dialogata.

Strumenti.

Appunti presi dagli alunni nel corso delle lezioni; brani dalle opere degli autori studiati.

Tipologie di verifica e criteri di valutazione.

Verifiche scritte a risposta aperta (con un numero di righe predefinito per la risposta); verifiche orali.

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

Coerenza logica;

Risposta adeguata alle richieste;

Correttezza sintattica, ortografica, lessicale (per le verifiche scritte);

Uso del linguaggio specifico;

Capacità di analisi e di sintesi.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I° Quadrimestre

1. Il Romanticismo.

1.1 L'anti-intellettualismo e l'anti-razionalismo;

1.2 La centralità dell'arte;

- 1.3 Il ruolo della soggettività;
- 1.4 La concezione della storia e la nostalgia per il passato;
- 1.5 La concezione dell'infinito e della religione;
- 1.6 La totalità;
- 1.7 L'organicismo e la visione della natura;
- 1.8 L'idealismo.
- 2. L'idealismo assoluto di Hegel.**
- 2.1 Lo Spirito come totalità;
- 2.2 Ragione e realtà (con lettura e commento di un brano dalla Prefazione ai *Lineamenti di filosofia del diritto*);
- 2.3 La funzione della filosofia (con lettura e commento di due brani dalla Prefazione ai *Lineamenti di filosofia del diritto*);
- 2.4 La *Fenomenologia dello spirito*: caratteri generali (con lettura e commento di un brano dalla Prefazione alla *Fenomenologia dello spirito*); l'autocoscienza: appetito; signoria e servitù;
- 2.5 La dialettica e i suoi tre momenti;
- 2.6 Idea, natura e spirito: la partizione del sistema;
- 2.7 Lo Stato: il diritto statale esterno; la storia del mondo.
- 3. La Sinistra hegeliana e Feuerbach.**
- 3.1 La Sinistra hegeliana;
- 3.2 Feuerbach: la riduzione della teologia e della religione ad antropologia; il concetto di alienazione; l'umanesimo naturalistico.
- 4. Marx e il materialismo storico.**
- 4.1 L'insufficienza dell'emancipazione religiosa;
- 4.2 Il concetto di alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici del 1844* (con lettura e commento di un brano dal Terzo manoscritto);
- 4.3 La concezione materialistica della storia (con lettura e commento di un brano dall'*Ideologia tedesca* e di un brano dalla Prefazione a *Per la critica dell'economia politica*);
- 4.4 La critica dell'ideologia;
- 4.5 Il *Manifesto del partito comunista*: la storia come lotta di classe (con lettura di un brano dal capitolo I); borghesia e proletariato; i comunisti e la rivoluzione.

II° Quadrimestre

- 5. Schopenhauer e la scoperta dell'irrazionale.**
- 5.1 Il mondo come rappresentazione (con lettura e commento di un brano tratto da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*);
- 5.2 Il mondo come volontà (con lettura e commento di un brano tratto da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*);
- 5.3 Le idee;
- 5.4 La condizione umana: dolore e noia;
- 5.5 La liberazione dalla volontà: arte, moralità e asceti (con lettura e commento di un brano tratto da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*).
- 6. Kierkegaard: la verità del singolo.**
- 6.1 L'eredità socratica: la filosofia come impegno personale (con lettura e commento di un brano tratto da *Il concetto dell'angoscia*);
- 6.2 Verità e certezza; l'interiorità (con lettura e commento di cinque brani tratti da *Il concetto dell'angoscia*);
- 6.3 Gli ideali della vita: l'uomo estetico (con lettura e commento di un brano tratto da *Enten-Eller*); l'uomo etico (con lettura e commento di un brano tratto da *Enten-Eller*); l'uomo religioso;
- 6.4 L'angoscia (con lettura e commento di sei brani tratti da *Il concetto dell'angoscia*).
- 7. Nietzsche e il nichilismo.**
- 7.1 *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco (con lettura e commento di un brano da *La nascita della tragedia*); l'origine della tragedia e la sua funzione nella cultura greca (con lettura e commento di un brano da *La nascita della tragedia*); Euripide, Socrate e la decadenza della cultura greca; l'uomo teoretico e l'illusione della scienza;
- 7.2 Il periodo illuministico; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche (con lettura e commento de "L'uomo folle", aforisma n. 125 de *La gaia scienza*);
- 7.3 Le tre metamorfosi dello spirito (con lettura e commento di "Delle tre metamorfosi" da *Così parlò Zarathustra*);
- 7.4 Il superuomo;
- 7.5 L'eterno ritorno dell'uguale (con lettura e commento de "Il peso più grande", aforisma n. 341 de *La gaia scienza*);
- 7.6 La volontà di potenza;
- 7.7 Il prospettivismo;
- 7.8 La morale: morale dei signori e morale degli schiavi.
- 8. Freud e la psicoanalisi.**
- 8.1 Gli *Studi sull'isteria*: il metodo catartico;
- 8.2 Il metodo delle libere associazioni;

- 8.3 *L'Interpretazione dei sogni*: desiderio, censura e deformazione; contenuto manifesto e contenuto latente (con lettura e commento di un brano da *L'interpretazione dei sogni*); condensazione e spostamento; la prima topica psicologica;
- 8.4 La teoria della sessualità: le fasi dello sviluppo sessuale infantile; il complesso di Edipo;
- 8.5 Il concetto di pulsione: principio di piacere e principio di realtà; pulsioni di vita e pulsioni di morte;
- 8.6 La seconda topica psicologica;
- 8.7 Il disagio della civiltà.

Nota: il testo delle lezioni effettivamente svolte in classe verrà consegnato al commissario esterno della disciplina.

Modulo CLIL, in lingua inglese.

Il lavoro è consistito in una attività ruotante attorno ai nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe: a partire da un brano o altro materiale in lingua inglese, gli alunni hanno cercato di elaborare una rete di collegamenti interni alla disciplina e con altre discipline. Pertanto i nuclei tematici di riferimento sono stati: 1. Rapporto arte, natura e individuo (Romanticismo), 2. Nuova visione della realtà (Naturalismo, Realismo, Verismo); 3. Conflitto individuo e società, rapporto tra arte e bellezza; 4. Crisi dell'individuo e frantumazione dell'io. Alienazione, 5. La guerra; 6. L'influenza delle ideologie e dei totalitarismi sull'uomo moderno e la manipolazione della verità; 7. Il sogno.

Il modulo sarà, presumibilmente, svolto nel mese di maggio.

Argomenti di Educazione civica.

1. Il marxismo di Gramsci.

- 1.1 "L'Ordine Nuovo": democrazia borghese e democrazia proletaria; i consigli di fabbrica;
- 1.2 I *Quaderni del carcere*: egemonia e blocco storico; Oriente e Occidente; guerra di movimento e guerra di posizione; il partito come intellettuale collettivo.

2. Arendt e il totalitarismo.

- 2.1 *Le origini del totalitarismo*: isolamento e solitudine; ideologia, terrore e campi di concentramento (con lettura e commento di un brano da *Le origini del totalitarismo*);
- 2.2 *La banalità del male*: il problema del male; conoscere e pensare (con lettura e commento di due brani da *La banalità del male*).

Nota: il testo delle lezioni effettivamente svolte in classe verrà consegnato al commissario esterno della disciplina.

PROGRAMMI E RELAZIONI

MATEMATICA

Docente Prof. De Vito Giuseppe

Libro di testo. MATEMATICA.AZZURRO (terza edizione) con TUTOR volume 5. Bergamini-Barozzi-Trifone

Ed. Zanichelli.

OBIETTIVI		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<input type="checkbox"/> Conoscere in maniera completa i singoli argomenti, saperne rilevare gli aspetti che li accomunano e quelli che li differenziano e le caratteristiche dei diversi approcci	<input type="checkbox"/> Utilizzare il formalismo matematico necessario <input type="checkbox"/> Saper analizzare situazioni problematiche utilizzando i metodi ed i modelli matematici opportuni <input type="checkbox"/> Consolidare la capacità di esporre in modo chiaro, rigoroso e sintetico, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina; <input type="checkbox"/> Rielaborazione autonoma <input type="checkbox"/> Applicazione di processi di analogia e/o deduzione	<input type="checkbox"/> Saper determinare il dominio di una funzione; <input type="checkbox"/> Saper calcolare i limiti delle funzioni; <input type="checkbox"/> Saper determinare le equazioni degli asintoti di una funzione; <input type="checkbox"/> Saper calcolare la derivata prima e le derivate successive di una funzione; <input type="checkbox"/> Saper effettuare lo studio e il grafico di una funzione razionale, intera e fratta, individuando il dominio, le eventuali simmetrie, il segno, i limiti agli estremi del dominio, gli asintoti, gli intervalli in cui la funzione cresce o decresce, gli eventuali punti stazionari, di flesso e di non derivabilità

Osservazioni e obiettivi raggiunti:

Durante l'anno la classe, composta da 17 alunni, ha dimostrato un interesse diversificato verso la disciplina. Fin dall'inizio dell'anno scolastico si è cercato di responsabilizzare gli alunni facendo loro capire che, vista la stretta relazione fra gli argomenti che saranno affrontati, solo uno studio sistematico ed attivo della disciplina avrebbe permesso loro di arrivare alla fine dell'anno scolastico con un'adeguata preparazione. La maggior parte della classe ha dimostrato un impegno serio e continuo, orientato anche ad un approfondimento della materia, raggiungendo ottimi risultati sia nella preparazione sia nella rielaborazione degli argomenti trattati; la restante parte della classe invece ha raggiunto un livello di preparazione inferiore ma comunque buono o pienamente sufficiente. La differenza tra i livelli di preparazione è da imputarsi ad uno studio ed a un impegno non sempre costanti, e a qualche lacuna mai colmata.

Per quanto riguarda la disciplina in classe, va riconosciuto agli alunni un comportamento sempre corretto e controllato, che ha permesso di instaurare sempre un clima piacevole e sereno in cui svolgere le lezioni.

Metodologia e strumenti

Gli argomenti, durante l'anno scolastico, sono stati trattati adottando la strategia del porre un problema e ricercare insieme agli alunni la soluzione. **Per lo svolgimento degli argomenti è stato privilegiato l'approccio applicativo a quello teorico.** Gli strumenti utilizzati sono stati diversificati a seconda delle esigenze. Durante la lezione, si è cercato di arricchire gli argomenti trattati con esempi pratici cercando di spiegare alcuni fenomeni della natura utilizzando le conoscenze appena apprese e mettendoli a conoscenza delle applicazioni tecnologiche che derivano da ciò che si sta studiando e di come vengono utilizzate nella vita di tutti i giorni.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libro di testo, lim come strumento essenziale, il computer e internet, soprattutto per l'uso di software che simulano le calcolatrici grafiche e gli strumenti offerti dalla piattaforma Google, come la piattaforma classroom che è stata utilizzata per condividere spunti e materiale della lezione.

Durante l'anno sono state fatte diverse esercitazioni, soprattutto prima di ogni verifica scritta.

Verifiche: le verifiche sono state sia scritte che orali. Le verifiche scritte, risoluzione di problemi, esercizi di tipo tradizionale e test, erano mirate essenzialmente al rilevamento delle capacità di applicazione delle regole studiate in classe. Le interrogazioni orali sono state sfruttate per valutare le capacità di ragionamento e i progressi fatti dagli allievi nella disciplina e nella chiarezza di esposizione degli argomenti.

Per gli alunni con DSA, le verifiche sono state fatte tenendo conto degli strumenti compensativi e misure dispensative previste nei relativi PDP.

FISICA

Docente Prof. De Vito Giuseppe

Libro di testo **Lezioni di fisica Edizione azzurra, seconda edizione, vol. 2 (elettromagnetismo relatività e quanti).**

G. Ruffo N. Lanotte Ed. Zanichelli.

OBIETTIVI		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli argomenti trattati e le regole matematiche che consentono la formalizzazione delle leggi fisiche; ● Conoscere il linguaggio specifico ● Conoscere le unità di misura del S.I. nell'ambito dell'elettromagnetismo ● Conoscere l'elettrostatica ● Conoscere il magnetismo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Operare in modo preciso e schematico ● Operare analisi qualitative e analisi quantitative di un fenomeno ● Rielaborare organicamente e criticamente i contenuti ● Saper utilizzare gli strumenti di verifica (analisi dimensionale). 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esporre in maniera esaustiva e con proprietà di linguaggio gli argomenti svolti ● Utilizzare in modo corretto le unità di misura del S.I. nell'ambito dell'elettromagnetismo. ● Saper risolvere semplici problemi applicativi. ● Collegare i fenomeni elettrici e magnetici alla loro origine microscopica. ● Saper operare con semplici circuiti. ● Saper evidenziare analogie e differenze tra forza elettrica, gravitazionale e magnetica. ● Saper evidenziare analogie e differenze tra campo elettrico, gravitazionale e magnetico.

Osservazioni e obiettivi raggiunti:

Durante l'anno la classe, composta da 17 alunni, ha dimostrato un interesse diversificato verso la disciplina. Fin dall'inizio dell'anno scolastico si è cercato di responsabilizzare gli alunni facendo loro capire che, vista la stretta relazione fra gli argomenti che saranno affrontati, solo uno studio sistematico ed attivo della disciplina avrebbe permesso loro di arrivare alla fine dell'anno scolastico con un'adeguata preparazione. La maggior parte della classe ha dimostrato un impegno serio e continuo, orientato anche ad un approfondimento della materia, raggiungendo ottimi risultati sia nella preparazione sia nella rielaborazione degli argomenti trattati; la restante parte della classe invece ha raggiunto un livello di preparazione inferiore ma comunque buono o pienamente sufficiente. La differenza tra i livelli di preparazione è da imputarsi ad uno studio ed a un impegno non sempre costanti, e a qualche lacuna mai colmata.

Per quanto riguarda la disciplina in classe, va riconosciuto agli alunni un comportamento sempre corretto e controllato, che ha permesso di instaurare sempre un clima piacevole e sereno in cui svolgere le lezioni.

Metodologia e strumenti

Gli argomenti, durante l'anno scolastico, sono stati trattati adottando la strategia del porre un problema e ricercare insieme agli alunni la soluzione. **Alcuni argomenti sono stati approfonditi con esercizi applicativi, proposti nel libro di testo (vedi programma).**

Durante la lezione si è cercato di arricchire gli argomenti teorici trattati con esempi pratici cercando di spiegare alcuni fenomeni della natura utilizzando le conoscenze appena apprese e mettendoli a conoscenza delle applicazioni tecnologiche che derivano da ciò che si sta studiando e di come vengono utilizzate nella vita di tutti i giorni. Durante la parte finale dell'anno si è anche cercato di mettere in relazione alcuni argomenti di fisica con quelli di matematica studiati durante l'anno scolastico in corso.

Gli strumenti utilizzati sono stati diversificati a seconda delle esigenze: libro di testo, lim come strumento essenziale, il computer e internet, soprattutto per l'uso di software che simulano esperimenti o video-esperimenti reperibili in rete e gli strumenti offerti dalla piattaforma Google.

Largo uso è stato fatto della piattaforma classroom che è stata utilizzata per condividere spunti e materiale della lezione. Durante l'anno sono state fatte diverse esercitazioni, soprattutto prima di ogni verifica scritta.

Verifiche: le verifiche sono state sia scritte che orali. Le verifiche scritte, risoluzione di problemi, esercizi di tipo tradizionale e test, erano mirate essenzialmente al rilevamento delle capacità di applicazione delle regole studiate in classe. Le interrogazioni orali sono state sfruttate per valutare le capacità di ragionamento e i progressi fatti dagli allievi nella disciplina e nella chiarezza di esposizione degli argomenti.

Per gli alunni con DSA, le verifiche sono state fatte tenendo conto degli strumenti compensativi e misure dispensative previste nei relativi PDP.

**LICEO ARTISTICO L. FONTANA, ARESE.
PROGRAMMA MATEMATICA CLASSE 5°A ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROF. G. DEVITO**

INSIEMI NUMERICI.

Insiemi numerici limitati e illimitati. Concetto di intervallo e intorno di un punto.

FUNZIONI: DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA.

Definizione di funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni periodiche. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione. Studio del segno di una funzione. Zeri di una funzione. Grafico parziale di una funzione.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI.

Calcolo dei limiti di funzioni razionali intere e fratte, funzioni irrazionali intere e fratte, funzioni esponenziali e funzioni logaritmiche (*semplici casi*). Forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞ , $\infty - \infty$ per le funzioni razionali fratte e irrazionali intere e fratte. I limiti nello studio delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Definizione di funzione continua e semplici applicazioni. Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima, seconda e terza specie (*semplici casi per funzioni razionali intere e fratte*).

Grafico parziale di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

Definizioni e nozioni fondamentali sulle derivate. Significato geometrico del rapporto incrementale. Significato geometrico di derivata: calcolo della tangente (applicazioni con esercizi). Derivate delle funzioni elementari. Applicazioni delle regole di derivazione. Derivate di ordine superiore al primo. Significato fisico di derivata: velocità istantanea, accelerazione istantanea e corrente istantanea. Applicazioni della regola di De l'Hôpital per le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ .

STUDIO DELLA DERIVATA PRIMA. MASSIMI, MINIMI.

Funzioni derivabili, crescenti e decrescenti. Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi.

STUDIO DELLA DERIVATA SECONDA: CONCAVITA' E FLESSI.

Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.

STUDIO DI FUNZIONE.

Studio di funzioni razionali intere e fratte.

N.B. Per lo svolgimento degli argomenti è stato privilegiato l'approccio applicativo a quello teorico.

**LICEO ARTISTICO L. FONTANA, ARESE.
PROGRAMMA FISICA CLASSE 5°A ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROF. G. DEVITO**

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB (*teoria con esercizi da libro di testo*).

Fenomeni elettrostatici: elettrizzazione per strofinio e per contatto. Conduttori e isolanti. La carica elettrica.

L'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb. Il principio di sovrapposizione. Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

Esercizi da libro di testo.

IL CAMPO ELETTRICO *(teoria con esercizi da libro di testo).*

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico: singola carica, due cariche. Analogie e differenze tra il campo elettrico e il campo gravitazionale. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. Il condensatore.

Esercizi da libro di testo.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA. CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI *(teoria con esercizi da libro di testo).*

La corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Il circuito elettrico elementare: ruolo dei componenti circuitali. La prima legge di Ohm. I conduttori metallici: la seconda legge di Ohm. Effetto termico della corrente: effetto Joule. Resistori in serie e in parallelo. Amperometro e voltmetro. Resistenza interna di amperometro, voltmetro e generatore. La forza elettromotrice.

Esercizi da libro di testo.

IL CAMPO MAGNETICO *(solo teoria).*

Fenomeni magnetici. Campo magnetico creato da magneti. Campo magnetico creato da una corrente: esperienza di Oersted. Calcolo del campo magnetico: filo rettilineo percorso da corrente, spira circolare percorsa da corrente, solenoide percorso da corrente. Forze su conduttori percorsi da corrente: esperienze di Faraday. Forza su un conduttore rettilineo. L'interazione fra correnti: esperienza di Ampère. Il campo magnetico nella materia. Principio di funzionamento di un elettromagnete. La forza di Lorentz.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA *(solo teoria).*

La corrente indotta. La definizione di flusso del campo magnetico. Il flusso attraverso una bobina. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

LE ONDE ELETTROMAGNETICHE *(solo teoria).*

Il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche: proprietà. Lo spettro elettromagnetico. Le applicazioni delle onde elettromagnetiche.

() Alcuni degli argomenti del programma saranno svolti dopo il 15 maggio.*

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: prof.ssa Monica Tonellato Testi in adozione: LITHUB A. Martelli, I. Bruschi, E. Armellino, I. Nigra ed. Rizzoli		
OBBIETTIVI		
CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
Conoscere le linee generali e le tematiche storiche, sociali e culturali del periodo romantico, vittoriano e modernista Conoscere e analizzare testi caratterizzanti il periodo considerato. Raggiungere il livello linguistico B2 nelle 4 abilità di listening, speaking, reading e writing.	Listening: comprendere brani letterari, conversazioni e dialoghi comprendere un film Reading: comprendere recensioni, articoli e testi letterari Speaking: esprimere opinioni personali raccontare la trama di un libro esplicitare le caratteristiche generali di un'opera letteraria Writing: riassumere la trama di un libro o sviluppare una tematica proposta descrivere testi caratterizzanti il periodo considerato	saper prendere e utilizzare appunti saper fare collegamenti saper comprendere, riassumere ed esporre le conoscenze dei contenuti degli argomenti trattati con linguaggio appropriato saper esprimere opinioni su un testo letterario saper rispondere oralmente e per iscritto a domande aperte saper confrontare un testo letterario con la sua trasposizione cinematografica

OSSERVAZIONI

In generale la classe ha seguito in modo attento e responsabile e il metodo di studio è stato adeguato alle richieste.

La maggior parte della classe ha raggiunto una conoscenza dei contenuti fondamentali degli argomenti trattati e la capacità di esprimerli con un linguaggio semplice e corretto.

Un ristretto gruppo, inoltre, ha acquisito un linguaggio non solo corretto, ma anche appropriato ai diversi contesti linguistici ed è riuscita a rielaborare in modo critico i contenuti proposti.

A causa delle lacune linguistiche pregresse, un gruppo esiguo, tra i più deboli della classe, ha raggiunto solo gli obiettivi minimi evidenziano alcune difficoltà espressive, sia orali che scritte.

METODI E STRUMENTI

L'insegnamento della lingua e letteratura inglese ha aiutato lo studente a incontrare una realtà culturale diversa da quella in cui vive e ad approfondire lo sguardo sulla realtà. Per questo motivo insegnare a leggere e interpretare dei testi letterari stranieri ha significato, innanzitutto, far riflettere sulle esperienze descritte e sulla loro valenza culturale e sullo stretto rapporto tra testo e poetica letteraria a cui l'autore si ispira. Questo tipo di lavoro ha favorito la consapevolezza e la criticità dello studente.

Nel corso dell'anno si è fatto uso del libro di testo (vedi sopra) e si è integrato con fotocopie inerenti agli argomenti trattati, selezionati da parte dell'insegnante.

Nello sviluppo del programma di letteratura del triennio si è seguito un andamento circolare: in quinta si sono approfonditi autori e testi già affrontati negli anni precedenti (*The Tell-Tale Heart* di E. A. Poe, *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* di Stevenson, *The Importance of Being Earnest* di Wilde) e introdotti ovviamente argomenti nuovi.

Sul piano linguistico si sono sviluppate le quattro abilità linguistiche di reading, listening, writing e speaking attraverso attività comunicative. In quarta si è introdotta la preparazione all'esame del FIRST (*First Certificate in English*) e in quinta la preparazione all'INVALSI. Tre studenti (due quest'anno, uno l'anno scorso) hanno sostenuto l'esame del FIRST in sede esterna, al British Council.

CONTENUTI E PERCORSO DIDATTICO

Nel genere narrativa si è seguito lo sviluppo del romanzo dal gotico al romanzo moderno, sottolineando il passaggio dal "narratore onnisciente" al "narratore nascosto" fino alla sua scomparsa in alcuni romanzi moderni.

Si è dato rilievo alla poesia romantica e alle tematiche connesse (immaginazione, rapporto uomo-natura) inserendo il Romanticismo inglese in un contesto europeo. Per quanto riguarda l'epoca vittoriana si è cercato di esemplificarla

attraverso Dickens, descrittore della mentalità del periodo e del progresso, Stevenson e Wilde, critici attenti della mentalità vigente. In un secondo tempo si sono tracciate brevemente le linee principali dello sviluppo sociale e dello svolgimento storico del periodo attenendosi al libro di testo.

Dell'epoca moderna si è dato ampio spazio allo sviluppo della nuova mentalità che ha condotto alla produzione dei modernisti e si sono scelti autori che esemplificavano la crisi dell'uomo moderno, il suo senso di alienazione e ricerca della propria identità e i pericoli delle ideologie e dei totalitarismi. Per quanto riguarda il quadro storico e sociale ci si è dato poco spazio e si è attenuti al libro di testo senza approfondimenti specifici.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

The Pre-romantic Age

Sviluppo del pre-romanticismo in Europa - Sturm und Drang -il concetto del sublime esposto da Edmund Burke

Il preromanticismo e romanticismo sono stati inseriti in un contesto europeo per far capire l'estensione di tale movimento e approfondirne gli aspetti fondamentali.

Caratteristiche del romanzo gotico in generale - vita e caratteristiche generali di Mary Shelley - origine del romanzo Frankenstein – visione del film Frankenstein di Kenneth Branagh – differenza tra romanzo e film

Brano scelto come esemplificazione del Frankenstein: Frankenstein creates the monster

The Romantic Age: First Generation

Brevi cenni sul quadro storico e sociale dal 1789 al 1837 - aspetti del movimento romantico in Europa - il ruolo dell'immaginazione e l'uso dei simboli - teoria sul metodo poetico innovativo usato da Wordsworth e Coleridge (prima generazione romantica) - descrizione e analisi della poesia 'Daffodils' di Wordsworth con riferimento alla sua teoria poetica - riassunto ed analisi della ballata di Coleridge con riferimento alla teoria poetica – E.A.Poe , le caratteristiche dei suoi racconti : The Tell-Tale Heart e The Oval Portrait

William Wordsworth (life, features and themes)

Preface to the Lyrical Ballads

Daffodils

Samuel T. Coleridge (life, features and themes)

Biographia literaria

Genesis of the Lyrical Ballads (primary and secondary imagination)

The Rime of the Ancient Mariner (Part I/II/IV/VII)

programma o settori più ampi, fino ad arrivare nella parte conclusiva dell'anno a verifiche su tutto il programma.

Per quanto riguarda la tipologia delle verifiche fatte durante l'anno:

interrogazioni orali

- interrogazioni brevi per verificare la comprensione ed approfondimento di argomenti specifici
- interrogazioni generali di tutta la classe per verificare la preparazione di una parte consistente del programma

verifiche scritte

- test di *listening, reading, use of English* del FIRST e *listening e reading* INVALSI
- questionari su argomenti di letteratura o commenti di opere lette

James Joyce e il Modernismo

Brevi cenni sul quadro storico e sociale della prima metà del Novecento

Il Modernismo, periodo di sperimentazione letteraria - sviluppo del romanzo moderno - nuovo metodo di descrizione della realtà: l'epifania di Joyce - il primo periodo: Dubliners - il secondo periodo: nuova tecnica letteraria in Ulysses - esempio dello stream of consciousness: *Ulysses* - Molly's monologue

James Joyce (life, features and themes)

Dubliners

Eveline

Ulysses

Molly's Monologue

L'influsso della guerra sullo spirito dell'uomo moderno e la crisi dell'uomo moderno

I poeti della guerra: Brooke, Owen. Descrizione della guerra di trincea attraverso gli occhi di questi poeti, testimoni diretti di tali avvenimenti - T. S. Eliot - l'influsso della guerra sullo spirito dell'uomo moderno, senso di alienazione e isolamento dell'artista nella società - *The Waste Land* - linguaggio, stile, tematiche di questa opera - l'oggettivo correlativo – visione della rappresentazione teatrale dell'opera *The Waste Land* al teatro PACTA

Rupert Brooke
The Soldier
Wilfried Owen
Dulce et Decorum Est

T.S. Eliot (life, features and themes)
The Waste Land
The Burial of the Dead
Unreal City – Section I e III
What the Thunder Said

La rappresentazione della condizione dell'uomo moderno nel romanzo di George Orwell

Approfondimento di alcune tematiche fondamentali comuni, come i pericoli del totalitarismo e la manipolazione della verità, nei romanzi di George Orwell: *Animal Farm* e *1984*

George Orwell (life, features and themes)
Animal Farm
unabridged reading of the novel
1984
vision of the movie: *1984* directed by Michael Radford

Programma da svolgere presumibilmente dopo il 15 maggio

Tematiche

Alla fine dell'anno si prevede inoltre di far ripercorrere il programma attraverso l'approfondimento di alcune tematiche principali affrontate durante l'anno, in particolare quelle tematiche che forniscono collegamenti significativi tra gli autori studiati quest'anno:

1. rapporto arte (immaginazione), natura e individuo (romanticismo)
2. conflitto individuo e società, rapporto arte e bellezza
3. la crisi dell'uomo moderno, il senso di alienazione dell'uomo o il senso di isolamento dell'artista nella società
4. l'influsso della guerra sullo spirito dell'uomo moderno
5. l'influenza delle ideologie e dei totalitarismi sull'uomo moderno e la manipolazione della verità
6. il sogno e l'incubo

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Laura MOJA

Relazione

La classe, costituita da 17 alunni, di cui 6 maschi e 11 femmine, ha avuto nel corso degli anni del triennio diversi insegnanti, ma ciò non ha costituito un problema: infatti, durante tutto l'anno scolastico gli studenti hanno ottenuto complessivamente un rendimento positivo, sebbene non abbiano tuttavia mai dimostrato uno spiccato interesse verso la disciplina. Tra i membri del gruppo classe si sono distinti però alcuni alunni che hanno raggiunto un livello di preparazione alto grazie allo studio costante e ad un reale interesse.

Va premesso anche che la classe nel corso del pentamestre non ha potuto svolgere regolarmente le lezioni perché diverse ore sono state destinate allo svolgimento di altre attività/ proposte didattiche, simulazioni delle prove d'esame, test invalsi e giorni di vacanze, perdendo diverse lezioni e questo ha comportato una riduzione del programma inizialmente previsto. In parte ciò è anche dovuto al fatto che la docente ha preferito soffermarsi più su alcune opere che hanno implicazioni importanti nell'ambito di educazione civica sia per il ruolo primario che ha l'arte nella mediazione di messaggi importanti nel campo sociale e politico, ma anche per consentire agli studenti di fare diversi collegamenti con le altre discipline in previsione degli Esami di Stato.

Per tali motivi il programma effettivamente svolto si discosta in parte dalla Programmazione didattica del Dipartimento di Materia, risultando in parte ridotto, soprattutto nella trattazione degli argomenti dell'arte contemporanea più vicini ai nostri giorni.

Metodi e Strumenti

Lezione frontale, Lezione partecipata, presentazioni multimediali in Power-Point, libri di testo in adozioni, PC, videoproiettore, LIM, visite guidate e interventi esterni.

Visite guidate: nello specifico, la classe si è recata a vedere

- Mostra Vincent van Gogh. Pittore colto al Mudec;
- La collezione permanente delle Gallerie d'Italia, di Milano: visita alla collezione permanente, con una declinazione basata sul cambiamento del tessuto sociale e urbanistico della città di Milano e un'attività laboratoriale di indirizzo "Green Project".

●

Interventi esterni per specifici approfondimenti:

- sulla Bauhaus, tenuto dall'architetto E.Gigliola; tale incontro è rientrato anche nel progetto per l'orientamento in uscita;
- sulla figura di Fernanda Wittgens, tenuto dalla dott.ssa J.Habcy, dell'Univ.di Parma; tale incontro è rientrato anche nel progetto per l'orientamento in uscita e per educazione civica;

Verifiche e criteri di valutazione

Come da Contratto Formativo, e nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa, sono state previste le seguenti forme di verifica sommativa degli apprendimenti:

- nel corso del trimestre sono state effettuate una verifica scritta ed un'interrogazione orale;
- nel corso del pentamestre sono state effettuate due verifiche scritte ed un'interrogazione orale;

Per la valutazione dei livelli di conoscenza e delle abilità è stata utilizzata la tabella dei criteri di valutazione definita

OBIETTIVI		
La disciplina di Storia dell'Arte si pone come obiettivi la conoscenza delle principali correnti artistiche dell'Ottocento e del Novecento, attraverso lo studio della vita e delle opere dei maggiori esponenti di questi secoli, in relazione al contesto storico-culturale e l'esposizione dei contenuti attraverso un linguaggio adeguato.		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le principali correnti e i movimenti artistici dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico-culturale; ● Conoscere le caratteristiche stilistiche, teoriche e tematiche delle correnti artistiche dell'Ottocento e del Novecento; ● Conoscere la vita e le caratteristiche dell'arte dei principali artisti dell'Ottocento e del Novecento attraverso l'analisi delle opere d'arte più rappresentative. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper inquadrare e contestualizzare correnti, movimenti, autori e opere; ● Saper eseguire l'analisi delle opere più significative di ogni artista, anche in relazione alla vita dell'artista stesso e alla corrente di riferimento; ● Collegare gli argomenti in modo verticale, con riferimenti a stili ed epoche pregressi; ● Collegare gli argomenti in modo orizzontale, con riferimenti a stili, correnti artistiche, autori, opere e soggetti; ● Utilizzare in modo pertinente il linguaggio specifico; ● Saper effettuare collegamenti interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper argomentare in maniera corretta e consequenziale; ● Saper adottare in modo pertinente il linguaggio disciplinare; ● Saper collocare l'opera nel contesto storico-artistico; ● Saper inserire l'opera nel percorso formativo dell'artista; ● Saper confrontare opere, artisti e movimenti artistici partendo dall'analisi visiva e stilistica.
EDUCAZIONE CIVICA		
Conoscenze	Capacità	Competenze

<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la definizione di Beni culturali come testimonianza di civiltà, anche alla luce dell'art.9 della Costituzione ● Comprendere come l'arte sia stata uno strumento del potere, di asservimento, riflessione e anche opposizione alla guerra e alla sofferenza e di memoria: art.11, art.21, art.33 e i Monumenti per la memoria ● Comprendere, attraverso la figura di Pasquale Rotondi, Rodolfo Siviero e di Fernanda Wittgens, come i Beni culturali siano stati tutelati durante il periodo della guerra e dopo il conflitto bellico 	<p>Comprendere come sia importante che ogni cittadino sia protagonista della tutela dei beni culturali e paesaggistici, anche alla luce degli esempi dei Monument's men studiati</p> <p>Comprendere il ruolo delle immagini come strumento di mediazione, esaltazione e di propaganda politica o come mezzo di denuncia e protesta di fronte alle ingiustizie sociali o ai drammi bellici, ma anche come momento di riflessione sul mondo circostante.</p>	<p>Comprendere come il nostro patrimonio sia importante come testimonianza della nostra cultura passata e presente, ma allo stesso tempo sia un bene prezioso soggetto a rischi e che, come tale, necessita non solo di leggi atte a tutelarlo ma anche di cittadini interessati a consegnarlo alle future generazioni.</p>
--	--	---

Dopo aver contestualizzato storicamente ogni corrente, movimento e aver delineato, in modo non sempre completo e approfondito, gli aspetti biografici e i percorsi evolutivi dei diversi autori, sono state analizzate le opere prescelte per consentire di individuarne le caratteristiche della corrente/movimento di appartenenza, mettendo in risalto le peculiarità dello stile dell'artista.

N.B. Le opere distinte con la dicitura “analisi dell’opera” sono state oggetto di un’analisi approfondita, quelle affiancate dall’annotazione “cenni” sono state mostrate per completezza o a titolo comparativo.

PREROMANTICISMO, SUBLIME E PITTORESCO (concetti generali):

F. Goya (cenni alla vita)

- La famiglia di Carlo IV (Museo del Prado, Madrid, 1800-1801) (analisi dell’opera)
- Maya desnuda e Maya vestida (Maya Desnuda, Museo del Prado, Madrid, 1797-1800; Maya Vestida, Museo del Prado, Madrid, 1800-1805) (analisi dell’opera) a confronto con É.Manet, Olympia (Museo d'Orsay, Parigi, 1863)
- 3 maggio 1808 (Museo del Prado, Madrid, 1814) (analisi dell’opera) a confronto con alcune opere di Manet e Picasso e in relazione anche con l’art.11 della Costituzione sulla Guerra

J.H Fussli (solo opere)

- L’incubo (The Detroit Institute of Arte, Detroit, 1781) (analisi dell’opera)

C.D. Friedrich (solo opere)

- Monaco in riva al mare (Nationalgalerie, Berlino, 1808-10) (analisi dell’opera)
- Il mare di ghiaccio, conosciuto anche come Il naufragio della speranza (Kunsthalle, Amburgo, 1824) (analisi dell’opera)
- Viandante sul mare di nebbia (Amburgo, Hamburger Kunsthalle, 1818) (analisi dell’opera)
- Tre tre età (Lipsia, Museum der bildenden Kuenste ,1835 (analisi dell’opera)

W.Turner (solo opere)

- Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi (Tate Britain Museum, Londra, 1812) (analisi dell’opera)
- L’Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, Cleveland Museum of Art, Cleveland (USA), 1835 (cenni in relazione alle altre rappresentazioni dello stesso soggetto, il Parlamento di Londra, di autori diversi in epoche successive: Manet (le serie del Parlamento di Londra) e Derain (Ponte di Charing Cross)
- Pioggia, vapore e velocità (National Gallery, Londra, 1844) (analisi dell’opera) a confronto con le opere di Monet e di Boccioni, aventi per soggetto il treno

ROMANTICISMO IN ITALIA E IN FRANCIA (concetti generali):

F.Hayez (cenni alla vita)

- Il bacio (Pinacoteca di Brera, Milano, 1859) (analisi dell’opera) a confronto con opere dello stesso periodo storico (Gerolamo Induno, *Triste presentimento* (1862) e Gerolamo Induno, *La partenza del garibaldino* (1860) ed opere di diversi autori successivi (Klimt, E.Schiele, Munch e Magritte)
- Vespri siciliani (Gall.Naz. Arte moderna, Roma, 1846) (analisi dell’opera)

T.Gericault (solo opere)

- La zattera della Medusa (Louvre, Parigi, 1817) (analisi dell'opera)

E. Delacroix (solo opere)

- La Libertà che guida il popolo (Louvre, Parigi, 1830) (analisi dell'opera)

REALISMO IN ITALIA E FRANCIA (concetti generali) E UN ESEMPIO TEDESCO:

J.F. Millet (solo opere)

- L'Angelus (Museo d'Orsay, Parigi, 1858-1859) (analisi dell'opera)
- Le spigolatrici (Museo d'Orsay, Parigi, 1857) (analisi dell'opera) anche con gli articoli della Costituzione sui diritti e la tutela del lavoratore

G. Courbet (solo opere)

- Gli spaccapietre (opera distrutta _ 1849) (analisi dell'opera) anche con gli articoli della Costituzione sui diritti e la tutela del lavoratore

A. Von Menzel (solo opere)

- La fonderia, Alte Nationalgalerie, Berlino, 1872-1875

Gerolamo Induno (solo opere)

- Triste presentimento (Pinacoteca di Brera, Milano, 1862) (cenni, in relazione anche con il Bacio di Hayez)
 - La battaglia di Palestro, 1860, Milano, Gallerie di Piazza Scala (cenni, in relazione al cambiamento delle rappresentazioni sulla guerra e sui condottieri)
 - La partenza del garibaldino, 1861, Milano, Gallerie di Piazza Scala (cenni)
- tutte in relazione anche con l'art. 11 della Costituzione sulla Guerra

I MACCHIAIOLI (concetti generali)

G. Fattori (solo opere)

- Rotonda dei bagni Palmieri (Galleria d'Arte Moderna a Palazzo Pitti, Firenze, 1866) (analisi dell'opera)

S. Lega (solo opere)

- Il pergolato o Un dopo pranzo (Pinacoteca di Brera, Milano, 1880 ca.) (analisi dell'opera, anche a confronto con l'arte impressionista e giapponese)

Esposizione universale del 1867 e l'influenza dell'arte giapponese nell'arte occidentale

H. Daumier (solo opere)

- Il vagone di terza classe (Ottawa, National Gallery, 1862) (analisi dell'opera)
- Gargantua, caricatura di re Luigi Filippo sul giornale "La caricature", 1831 (analisi dell'opera) in relazione all'art. 21 della costituzione

Programma di Storia dell'Arte

TESTI IN ADOZIONE:

G. Nifosì, ARTE IN OPERA, Editori Laterza, Edizione plus, Bari, 2017

- _ vol. 4 CIVILTÀ D'ARTE Dal naturalismo barocco all'impressionismo
- _ vol. 5 CIVILTÀ D'ARTE Dal tardo Ottocento al XXI secolo
- _ video
- _ presentazioni della docente

IMPRESSIONISMO (concetti generali). ARTE E FOTOGRAFIA: LA NASCITA E L'AFFERMAZIONE DI UN NUOVO LINGUAGGIO. LE STAMPE GIAPPONESI.

E. Manet, alle origini dell'Impressionismo (cenni alla vita):

- Le déjeunersur l'herbe (o La colazione sull'erba) (Museo d'Orsay, Parigi, 1862-1863) (analisi dell'opera)
- Olympia (analisi dell'opera) (Museo d'Orsay, Parigi, 1863) a confronto con alcune opere di Tiziano e Goya
- Il bar delle Folies-Bergère (**Courtauld Gallery, Londra, 1882-83**) (analisi dell'opera)
- L'esecuzione dell'imperatore Massimiliano Mannheim, StadtischeKunsthalle, 1868, (analisi dell'opera) a confronto con alcune opere di Goya e Picasso e anche in relazione anche con l'art. 11 della Costituzione sulla Guerra
- Il ritratto di E. Zola (Museo d'Orsay Parigi, 1868) (cenni)

C.Monet (cenni alla vita):

- Impression, soleil levant (o Impressione, levar del sole) (Musée Marmottan Monet, Parigi, 1872) (analisi dell'opera)
- La gare de Saint-Lazare (Musée d'Orsay, Parigi, 1877) (cenni) a confronto con le opere di Turner e di Boccioni, aventi per soggetto il treno
- La serie della Cattedrale di Rouen (cenni) a confronto con alcune opere di Van Gogh (La Chiesa di Nuenen e La chiesa di Auvers)
- La serie del Parlamento a confronto anche con le opere di Turner (L'Incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni) e Derain (Ponte di Charing Cross)

P.A Renoir (solo opere):

- Bal au moulin de la Galette (o Ballo al Moulin de la Galette) (Museo d'Orsay, Parigi, 1876) (analisi dell'opera) a confronto con altre opere dello stesso soggetto di autori diversi come Munch e Matisse

E.Degas (solo opere):

- La lezione di ballo (o La classe di danza) (Museo d'Orsay, Parigi, 1873-75) (analisi dell'opera)
- L'orchestra dell'Opéra (Museo d'Orsay, Parigi, 1868) (cenni) per la disposizione delle figure a confronto con l'opera Lo Chahut di Seurat e con le stampe giapponesi
- L'assenzio (Museo d'Orsay, Parigi, 1875-76) (analisi dell'opera) a confronto anche con le opere di Manet, Toulouse-Lautrec

Architettura nella seconda metà dell'Ottocento:

- Modernizzazione urbana a Parigi e a Vienna
- Il fenomeno delle Esposizioni universali e l'introduzione di nuovi materiali nell'architettura: Palazzo di Cristallo di Londra e la Tour Eiffel; I grattacieli a Chicago.
- Arte eclettica e un esempio italiano: il Vittoriano a Roma
- I Palazzi del potere italiano nel corso delle sue tre capitali

POST-IMPRESSIONISMO**PUNTINISMO (concetti generali):****G.Seurat (solo opere):**

- I bagnanti ad Asnières (National Gallery di Londra, 1884) (analisi dell'opera)
- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte (Art Institute di Chicago, 1885) (analisi dell'opera)
- La serie delle Tour Eiffel (cenni) a confronto con le serie di Monet
- Lo Chahut (Museo Kröller-Müller di Otterlo, 1889-90) (cenni) a confronto con alcune opere di Degas e Toulouse-Lautrec

H. de Toulouse-Lautrec (solo opere)

- I manifesti "Divan japonaise", "Moulin Rouge_La goule" e l'arte del Manifesto pubblicitario in generale e influenze dell'arte giapponese
- L'arte per dare voce alle emarginate della società, le prostitute (opere in generale, ma solo cenni)

P.Cezanne (solo opere):

- Il Golfo di Marsiglia visto da Estaque (Museo d'Orsay, Parigi, 1878) (cenni) a confronto con il paesaggio impressionista
- I giocatori di carte (Musée d'Orsay, Parigi, 1890-92) (analisi dell'opera)
- Donna nuda (con pera_Von der Heydt-Museum, Wuppertal, 1886-90)
- Le grandi bagnanti (Museum of Art, Filadelfia, 1906) (cenni)
- La serie di Monte Sainte-Victoire (analisi della serie nella sua complessità, non nello specifico di ogni singola opera) con riferimenti all'arte giapponese.
-

V.Van Gogh (vita compresa):

- I mangiatori di patate (Museo Van Gogh, Amsterdam, 1885) (analisi dell'opera)
- La camera di Vincent ad Arles (varie sedi museali, 1888) (analisi dell'opera) a confronto con quella di R. Lichtenstein
- La sedia di Vincent (National Gallery, Londra,1888) e La sedia di Gauguin (Museo Van Gogh, Amsterdam, 1888) (analisi dell'opera)
- Notte stellata (MOMA, New York, 1889) (analisi dell'opera)

- La chiesa di Auvers (Museo d'Orsay, Parigi, 1890) (analisi dell'opera) a confronto con La chiesa di Nuenen (Museo Van Gogh, Amsterdam, 1884), sempre di Van Gogh, e con la serie delle Cattedrali di Monet

P.Gauguin (vita compresa):

- Il Cristo Giallo (Albright-Knox Art Gallery, Buffalo, 1889) (analisi dell'opera)
- La visione dopo il sermone (National Gallery di Scozia, Edimburgo, 1888) (analisi dell'opera)
- Lo spirito dei morti veglia (Albright-Knox Art Gallery, Buffalo, 1892) (analisi dell'opera)
- Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? (Boston, Museum of Fine Arts, 1897-98) (analisi dell'opera)

IL DIVISIONISMO IN ITALIA (concetti generali) e La Triennale di Brera del 1891

Opere simboliche:

G.Segantini (solo opere):

- Le due madri (Galleria d'Arte Moderna, Milano, 1889) (analisi dell'opera)

G.Previati (solo opere):

- Maternità (collezioni del Banco BPM, Banca Popolare di Novara, Novara, 1890-91) (analisi dell'opera) a confronto con lo stesso tema affrontato da Segantini, in Le due madri

Opere a tema sociale o socialista:

E.Longoni (solo opere):

- L'oratore dello sciopero (Banca di Credito Cooperativo, Barlassina, 1891) (cenni) in relazione all'arte sociale di Pellizza da Volpedo e al diritto costituzionale dello sciopero (art.40)

G.Pellizza da Volpedo (solo opere):

- Il Quarto Stato (Museo del Novecento, Milano, 1901) (analisi dell'opera, partendo dalle versioni precedenti, quali gli "Ambasciatori della fame" e "La Fiumana") anche in relazione anche agli articoli della Costituzione sul diritto al lavoro e allo sciopero (art.40)
- Sole nascente (Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma, 1904) (cenni)

.Morbelli (solo opere)

- Per 80 centesimi (Civica Museo Borgogna, Vercelli, 1895) (analisi dell'opera) in relazione con l'opera di Millet e anche con gli articoli della Costituzione sui diritti e la tutela del lavoratore
- Vendita (Collezione privata 1887) (analisi dell'opera) anche in relazione con opere dello stesso soggetto, quali Olympia di Monet e Marcela di Kirchner

LE SECESSIONI

G.Klimt e la Secessione viennese (solo opere):

- Il Fregio in onore a Beethoven (Sede della Secessione viennese, Vienna, 1902) (analisi dell'opera) in relazione anche con il fregio della Vita di Munch
- Il Bacio (Österreichische Galerie Belvedere, Vienna, 1907) in relazione con il Bacio di Hayez, E.Schiele, Munch e Magritte
- Le tre età della donna (GAM, Roma, 1905) (analisi dell'opera) in relazione con le Tre età dell'uomo di Friedrich e la Danza della vita di Munch
- Le due versioni della "Giuditta" e il concetto della Femme fatale (analisi dell'opera) (Giuditta 1 versione, 1901, Österreichische Galerie Belvedere, Vienna; Giuditta 2 versione, 1909, Galleria internazionale d'arte moderna Venezia)

J.M.Olbrich, Il Palazzo delle Secessioni di Vienna

Precursore dell'Espressionismo tedesco

E.Munch (cenni alla vita):

- La danza della vita (Galleria nazionale, Oslo, 1899-1900) (analisi dell'opera) a confronto con Ballo al Moulin de la Galette di Renoir e de La danza di Matisse
- Sera sul viale Karl Johan (Museo d'arte, Bergen, 1892) (analisi dell'opera)
- Urlo (Galleria nazionale, Oslo, 1893) (analisi dell'opera)
- Il bacio (Museo Munch, Oslo, 1897) (cenni) a confronto con le opere di diversi autori di diverse epoche quali Hayez, Klimt, E.Schiele e Magritte

LE AVANGUARDIE (concetti generali)

FAUVES (concetti generali)

H.Matisse (solo opere):

- La gioia di vivere ((Fondazione Barnes, Filadelfia, 1906) (analisi dell'opera)
- La stanza rossa o Armonia in rosso (Ermitage, San Pietroburgo,1908) (analisi dell'opera)
- La Danza (Ermitage, 1910) (analisi dell'opera) a confronto con opere di vari artisti, Renoir e Munch
- La Cappella del Rosario a Vence (cenni)

A.Derain (solo opere):

- La veduta con il ponte di Charing Cross (National Gallery of Art, Washington,1906) (analisi dell'opera) a confronto con le opere di Turner e Monet

DIE BRUCKE (concetti generali)

E.Kirchner (solo opere):

- Scena di strada berlinese (Neue Galerie New York - Museum for German and Austrian Art, New York, 1913) (analisi dell'opera) a confronto con l'opera Sera sul viale Karl Johan di Munch
- Entrando in mare (Staatsgalerie, Stuttgart.1912) (cenni anche in relazione all'arte africana)
- Marzella, (Moderna Museet di Stoccolma ,1909 -1910)

NUOVA OGGETTIVITÀ (cenni)

O.Dix (solo opere):

- PragerStrasse(Kunstmuseum Stuttgart, Stuttgart.1920)(analisi dell'opera)
- Il Trittico della guerra (Staatliche Kunstsammlungen, Dresda, 1929-32) (analisi dell'opera)

G.Grosz (solo opere):

- I pilastri della società (Nationalgalerie, Berlino, 1926) (analisi dell'opera)

Cenni alla mostra dell'arte degenerata, proposta da Hitler nel 1937

ESPRESSIONISMO AUSTRIACO (solo opere)

E.Schiele (solo opere):

- Cardinale e suora (**Leopold Museum, Vienna, 1912**) (analisi dell'opera) a confronto, in particolar modo, con il Bacio di Klimt (**Museo Belvedere, Vienna, 1907**)

CUBISMO (concetti generali):

P.Picasso (vita compresa):

- Les Femmes d'Alger (Olympia) (MOMA, New York, 1907) (analisi dell'opera)
- Fabbrica a Horta de Ebro (Ermitage, San Pietroburgo, 1909) (cenni)
- Natura morta con sedia impagliata (Musée National Picasso, Parigi, 1912) (analisi dell'opera)
- Il ritratto di Vollard (Museo Puškin, Mosca, 1909-10) (analisi dell'opera) a confronto con il ritratto dello stesso collezionista realizzato da Cezanne
- La Crocifissione (Musée National Picasso, Parigi, 1930) (analisi dell'opera)
- Guernica (Museo nacional centro de arte Reina Sofia) (analisi dell'opera)
- La cappella della Guerra e Pace a Vallauris (1952) (analisi dell'opera)
- Massacro in Corea (Musée National Picasso, Parigi, 1951) (analisi dell'opera)
- La colomba (cenni)

FUTURISMO (concetti generali):

G.Balla (solo opere):

- Lampada ad arco (MOMA, New York, 1809-10) (cenni)
- Dinamismo di un cane al guinzaglio (Albright-Knox Art Gallery, Buffalo, 1912) (cenni)
- Velocità astratta di Balla (verso e retro_ Collezione Agnelli, Torino,1913) (analisi dell'opera)

G.Severini (solo opere):

- La chanteuse (Museo del Novecento, Milano,1912) (cenni) a confronto con le opere di Degas, Seurat, e Matisse

C.Carrà (solo opere):

- Manifesto interventista (Coll.privata, Milano, 1914) (analisi dell'opera) da spiegare dopo il 15 maggio

U.Boccioni (solo opere):

- Officine a Porta Romana, (Gallerie d'Italia, Milano, 1909-1910) (contenuti evidenziati durante la visita guidata alle Gallerie d'Italia)

- Stati d'animo (Museo del Novecento, Milano, 1910-12) (analisi dell'opera) a confronto con le opere di Turner e di Monet aventi per soggetto il treno
- La città che sale (MOMA, New York, 1912) (analisi dell'opera)
- Forme uniche della continuità nello spazio (Museo del Novecento, Milano, 1913) (analisi dell'opera) a confronto con L'uomo che cammina di Giacometti
- Carica di lancieri (Museo del Novecento, Milano, 1915) (analisi dell'opera)

DADA (brevi cenni)

M. Duchamp (solo opere):

- La fontana (replica, Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, 1917) (analisi dell'opera)
- L.H.O.O.Q (Centro Georges Pompidou, Parigi, 1919)(analisi dell'opera)

J. Heartfield (solo opere):

- Adolfo superuomo ingoia oro e vomita sciocchezze (Berlino, Akademie der Kunst, 1932) (cenni)

A. Giacometti (solo opere)

- L'uomo che cammina, 1960, (Fondation Maeght, Saint-Paul-de-Vence, 1960)

Bauhaus: concetti generali

ARTE DEGLI ANNI DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

SPAZIALISMO (brevi cenni)

L. Fontana (solo opere):

- I tagli (cenni se la spiegazione si limiterà ai contenuti evidenziati durante la visita guidata alle Gallerie d'Italia oppure, se si avrà modo di ritornare sull'opera, dopo il 15 maggio, analisi dell'opera; sarà chiarito nel programma definitivo che verrà consegnato alla Commissione)
- Struttura al neon (cenni se la spiegazione si limiterà ai contenuti evidenziati durante la visita guidata alle Gallerie d'Italia oppure, se si avrà modo di ritornare sull'opera, dopo il 15 maggio, analisi dell'opera; sarà chiarito nel programma definitivo che verrà consegnato alla Commissione)

A. Burri (solo opere)

- I sacchi e l'interpretazione della critica d'arte (cenni se la spiegazione si limiterà ai contenuti evidenziati durante la visita guidata alle Gallerie d'Italia oppure, se si avrà modo di ritornare sull'opera, dopo il 15 maggio, analisi dell'opera; sarà chiarito nel programma definitivo che verrà consegnato alla Commissione)

M. Rotella (solo opere)

- I decollages: l'arte come sovrapposizione di manifesti (cenni se la spiegazione si limiterà ai contenuti evidenziati durante la visita guidata alle Gallerie d'Italia oppure, se si avrà modo di ritornare sull'opera, dopo il 15 maggio, analisi dell'opera; sarà chiarito nel programma definitivo che verrà consegnato alla Commissione)

A. Cavaliere (solo opere)

- W la Libertà (Gallerie d'Italia, Milano, 1976) (analisi dell'opera)

R. Lichtenstein (solo opere)

- Arte come un fumetto, un fumetto come arte: nessuna opera in particolare, ma la sua idea di arte pop (da spiegare dopo il 15 maggio)
- La sua camera da letto a confronto con quella di Van Gogh (cenni)

Da spiegare dopo il 15 maggio:

METAFISICA (brevi cenni sulla corrente)

G. De Chirico (solo opere):

- «Figliol prodigo» (Museo del Novecento, Milano, 1910-12) (analisi dell'opera)

ARTE DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE, IN ITALIA, E IL RITORNO ALL'ORDINE:

M. Sironi (solo opere)

- Composizione (I costruttori) (Museo del Novecento, Milano, 1928-29) (analisi dell'opera)

La nascita di Cinecittà come strumento di propaganda

P.Manzoni (solo opere)

- Merda d'artista (Museo del Novecento, Milano, 1961) (analisi dell'opera)

D.Boriani (solo opere)

- Superficie magnetica (Museo del Novecento, Milano, 1964) (analisi dell'opera)

DER BLAU REITER e l'ASTRATTISMO (breve cenni)**V.Kandinsky (solo opere):**

- Primo acquerello astratto (Centro Georges Pompidou, Parigi, 1910) (cenni)
- Dolce salita (The Solomon R.Guggenheim Museum, New York, 1934) (cenni)
- Blu di cielo (Centro Pompidou di Parigi, 1940) (cenni)

SURREALISMO (breve cenni)**R.Magritte (solo opere):**

- L'uso della parola (dal 1928) (analisi dell'opera)
- L'impero delle luci (dal 1949-54) (cenni)
- Golconda (Menil Collection, Houston, Texas, 1953) (analisi dell'opera)
- Gli amanti (MOMA, New York, 1928) (cenni) a confronto con il Bacio di Hayez, E.Schiele, Munch e Magritte

J.Mirò (solo opere):

- Carnevale di Arlecchino (Albright-Knox Art Gallery, Buffalo, 1924-25) (cenni)

S.Dalì (solo opere):

- L'enigma di Hitler (Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, Madrid, 1939) (analisi dell'opera)
- La persistenza della memoria (MOMA, New York, 1931) (analisi dell'opera)

M.Chagall (solo opere):

- Crocifissione bianca, (Art institute di Chicago, 1938) (analisi dell'opera)

A.Warhol (solo opere)

- Gold Marilyn Monroe
- La sua idea di pubblicità e di arte attraverso le illustrazioni pubblicitarie come per esempio per la Campbell's Soup e la discografia

L'arte per "Non Dimenticare" gli eccidi di ieri e di oggi**1) in occasione nella Giornata della Memoria:**

- Il Museo del Deportato politico di Carpi (concetti alla base della sua realizzazione e struttura) (analisi dell'architettura)
- Il Monumento del Deportato a Sesto San Giovanni (analisi dell'opera)
- Le pietre d'inciampo (cenni)
- M.Abramovic e la performance "Balkan Baroque" (analisi dell'opera) (da spiegare dopo il 15 maggio)

2) Contro la violenza sulle donne

- Scarpette Rosse di Elina Chauvet (cenni)

3) Contro l'indifferenza sull'immigrazione

- "Porta di Lampedusa – Porta d'Europa" di Mimmo Paladino (cenni)

N.B. Si premette che, nel caso non fosse possibile svolgere quest'ultima parte di programma, verrà presentata una modifica scritta, in appendice al programma definitivo svolto, che sarà allegata alla documentazione per la Commissione d'Esame

DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA e AMBIENTE

RELAZIONE

DOCENTE: Prof. Davide GUIDO

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE:

Elena Barbaglio, “Manuali d’arte - Disegno geometrico ed architettonico”, Vol. unico, Electa Scuola

COMPETENZE EUROPEE (trasversali a tutte le discipline)

A. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

B. COMPETENZA MULTILINGUISTICA

C. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE

D. COMPETENZA DIGITALE

E. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA’ DI IMPARARE AD IMPARARE

F. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA

G. COMPETENZA IMPRENDITORIALE

H. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE EUROPEE
1. Saper applicare la normazione edilizia e gli standard abitativi in fase di progettazione.	C
2. Utilizzare le procedure geometrico-grafiche per la rappresentazione di manufatti architettonici.	A-C-D
3. Distinguere le diverse parti edilizie e le varie tipologie strutturali soggette alle principali sollecitazioni statiche.	C-E
4. Distinguere i diversi sistemi tecnologico-costruttivi e i sistemi di complemento.	C-E
5. Distinguere le diverse tecnologie di efficientamento energetico e i diversi sistemi impiantistici.	C-E
6. Il metodo tipologico-compositivo nel procedimento progettuale: tipologie edilizie e regole distributivo-dimensionali.	C-E
7. La composizione architettonica nel procedimento progettuale: principi funzionali, distributivi, morfologici.	C-E-H
8. La progettazione urbanistica e paesaggistica nel procedimento progettuale: standard, criteri normativi, disegno urbano.	C-E-F-H
9. La storia dell'architettura come presupposto progettuale.	F-H

OSSERVAZIONI

Nel corso delle esperienze progettuali condotte durante l’anno scolastico (coordinate con il parallelo corso di Laboratorio di Architettura) sono stati esplorati diversi procedimenti progettuali architettonici e urbanistico-paesaggistici. È stata maturata adeguata consapevolezza circa le prerogative del progetto di architettura rispetto ai destini dei contesti urbani. È stato chiarito il legame critico-analitico rispetto alla natura storica della città e dei paesaggi costruiti, rileggendo le esperienze della modernità del Novecento ed assumendo le più recenti ipotesi teorico-compositive nel campo dell’architettura contemporanea.

Il gruppo classe ha mostrato studenti dotati di buone capacità sia ideativo-progettuali che di rielaborazione critica. Rispetto ai livelli di partenza gli allievi hanno conseguito miglioramenti e i risultati raggiunti sono complessivamente più che buoni.

Gli obiettivi relativi alle conoscenze risultano in buona sostanza raggiunti dall’intera classe, mentre quelli relativi alle competenze risultano sviluppati con disomogenea padronanza dai singoli allievi.

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, esercitazioni pratico-progettuali, videoproiezioni, ricerche in internet su sitografia specifica di settore, libro di testo, fotocopie/riviste/dispense/presentazioni (pptx o pdf) fornite dall’insegnante.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Prove scritto-grafiche e relazioni scritte in forma di tesine.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

TEMI DI PROGETTO

1. Completamento del Progetto di recupero e valorizzazione dell'ex Ospedale Santa Corona in Garbagnate Mil.se (in relazione al Progetto PTOF in chiave STEAM e ai conseguenti approfondimenti in forma laboratoriale di Educazione Civica).
2. Completamento del Progetto di edificio residenziale multipiano, dalla tipologia a torre, insediato su lotto residenziale urbano, come "Cristallo residenziale".
3. Progetto di ampliamento e ristrutturazione della sede in Arese del Liceo Artistico Fontana dell'IIS Bertrand Russell, in "Polo di Comunità" (anche in relazione al Programma di potenziamento STEAM in chiave orientativa: "Il cantiere per l'ampliamento della sede di Arese: studio del progetto e sua realizzazione"):
 - Palazzetto per lo Sport;
 - Torre Mediateca;
 - Riconversione del Liceo in Istituto del Design.

APPROFONDIMENTI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA moderna e contemporanea in relazione anche ai temi di progetto

1. Shanghai Cofco Cultural di Steven Holl;
2. Scuole contemporanee secondo il metodo Montessori:
 - Gradolí & Sanz arquitectes, Colegio « Imagine Montessori School », La Pinada, Valencia, Spagna, 2017;
 - Estudio Macías Peredo, Colegio « Maria Montessori », Mazatlán, Sinaloa, México, 2016;
3. Johnson Wax di Frank Lloyd Wright;
4. Kimbell Art Museum di Louis Kahn;
5. Due casi a confronto dell'architetto Ricardo Porro:
 - Collège "Colonel-Fabien" a Montreuil-sous-Bois, Francia, 1990-93;
 - Collège "Les Explorateurs" a Cergy-le-Haut, Francia, 1996-98.

APPROFONDIMENTI DI STORIA DELL'URBANISTICA E DELLA CITTA'

1. Città/Comunità: il caso di Siena. Tessuto cittadino e piazze (*cenni*);
2. L'urbanistica di Bath;
3. La Parigi di Haussmann nella prima metà dell'Ottocento.

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA e SOSTENIBILITA' ENERGETICA DEGLI EDIFICI

1. Impalcati strutturali nell'edilizia pubblica: sistemi solette-travi per grandi luci (tegoli prefabbricati in c.a., travi lamellari, arco a tre cerniere, travi reticolari, ...);
2. Criteri distributivo-funzionali e dimensionamento degli spazi speciali;
3. Dotazione degli ambienti destinati al pubblico;
4. Controsoffittature nell'edilizia pubblica;
5. Involucro edilizio disperdente e coibente (*ripasso*);
6. Impiantistica ed efficientamento energetico: impianti di riscaldamento di tipo tradizionale;
7. Efficientamento energetico: sistemi di riscaldamento a pavimento;
8. Efficientamento energetico: fonti di energia rinnovabili;
9. L'impiantistica negli edifici: distribuzioni idriche: colonne montanti (*cenni*);
10. L'impiantistica negli edifici: distribuzioni idriche: VMC Ventilazione Meccanica Controllata.

NORMAZIONE

Edilizia

1. Superamento delle barriere architettoniche;
2. Progettazione antincendio.

Urbanistica

1. Cenni di pianificazione urbanistica e indici insediativi.

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto di recupero e valorizzazione della Chiesa dell'ex Ospedale Santa Corona in Garbagnate Mil.se (in forma laboratoriale in chiave STEAM).

ORIENTAMENTO

Il cantiere per l'ampliamento della sede di Arese: studio del progetto e sua realizzazione.

**CONTENUTI RELATIVI ALL'A.S. CORRENTE (da svolgere)
POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI E/O INTEGRAZIONI**

Approfondimenti di storia dell'architettura moderna

1. Affermazione e principi dell'Architettura moderna.

Approfondimenti di storia dell'urbanistica e della città

1. Struttura, morfologia e fisiologia: la storia urbanistica della città di Milano;
2. Prima e seconda metà del Novecento: dall'urbanistica di Le Corbusier all' "anticità".

Approfondimenti di tecnologia dell'architettura

1. La sostenibilità energetica degli edifici: PdC vs impianti a combustione.

Casi studio

1. Efficientamento energetico: Il Wooden Skyscraper di C.F. Møller Architects;
2. Efficientamento energetico: La Torre UNIPOL di Cucinella: parete ventilata e micro-clima regolatore interno.

LABORATORIO DI ARCHITETTURA

DOCENTE: prof.ssa Margherita Roccio

TESTI IN ADOZIONE: Elena Barbaglio "Manuali d'arte – Disegno geometrico ed architettonico" Vol. unico
Electa Scuola

OBIETTIVI		
Conoscenze	Capacità	Competenze
<input type="checkbox"/> Conosce la simbologia, le norme e le convenzioni grafiche necessarie per la rappresentazione del progetto alle varie scale; <input type="checkbox"/> Conosce i vari metodi della rappresentazione prospettica; <input type="checkbox"/> Conosce le regole per la definizione delle ombre proprie e portate, sia sui prospetti sia in prospettiva; <input type="checkbox"/> Conosce l'uso degli strumenti e le fasi del rilievo architettonico.	<input type="checkbox"/> Sa rappresentare le caratteristiche formali e costruttive che definiscono un edificio attraverso l'esecuzione di disegni tecnici e rappresentazioni prospettiche d'insieme o di parti; <input type="checkbox"/> Sa eseguire il rilievo di un manufatto architettonico e la successiva restituzione grafica in scala adeguata; <input type="checkbox"/> Sa svolgere il tema assegnato nei tempi richiesti	<input type="checkbox"/> Comunica l'idea di progetto in modo corretto ed adeguato, dimostrando di aver acquisito competenze teorico-tecniche per la stesura degli elaborati; <input type="checkbox"/> Ricerca soluzioni grafiche personali; <input type="checkbox"/> Utilizza in modo adeguato le tecniche di colorazione <input type="checkbox"/> Ha padronanza su tutti i metodi di rappresentazione della geometria descrittiva studiati nell'arco dell'intero corso di studi.

OSSERVAZIONI

Il programma del quinto anno ha lo scopo di consolidare quanto appreso nel biennio precedente; pertanto si sono visti gli ultimi metodi di rappresentazione prospettica, ripresa la rappresentazione del disegno tecnico secondo la normativa UNI in particolare per quanto riguarda le piante, le sezioni ed i prospetti. Particolare spazio è stato riservato alla trattazione delle problematiche riguardanti la bioarchitettura ed ai metodi costruttivi ecosostenibili, argomento facente parte della sezione educazione ambientale per l'educazione civica, alla quale si sono dedicate 6 ore di spiegazione e 1 di verifica con, in aggiunta (ma non computate) anche le presentazioni degli studenti fatte ai compagni su progetti di edifici e quartieri ecosostenibili.

Altra finalità perseguita è stata quella di abituare gli studenti a parlare e ad esporre correttamente un argomento da loro preparato, inerente progetti di edifici pubblici, spiegandolo ai compagni con il supporto di video-presentazioni autoprodotte.

Con la stessa modalità sono state redatte, lavorando a coppie, delle corpose dispense sull'architettura contemporanea che sono state condivise da tutta la classe e successivamente spiegate ai compagni in forma multimediale.

Gli studenti hanno dimostrato in questa occasione impegno e serietà nello svolgere il compito loro assegnato ed in particolare nell'improvvisarsi "insegnanti" cercando di migliorare sempre più la propria capacità espositiva e la gestione dell'ansia di parlare davanti ad un pubblico che poi li avrebbe giudicati.

Da segnalare anche la loro capacità di valutare i compagni e di motivarne il giudizio suggerendo modalità per migliorare le performance.

Gli ultimi lavori hanno fatto emergere però una criticità sulla gestione dei tempi di lavoro, specie in classe, per ritrovarsi a fare tutto all'ultimo momento con risultati ovviamente inferiori alle loro reali capacità. In generale comunque, nel corso dell'intero triennio, la classe ha risposto in maniera soddisfacente al dialogo educativo dimostrando buon interesse e una discreta partecipazione, specie per quegli argomenti costituenti per loro novità ed anche più esecutivi.

Gli obiettivi prefissati sono stati complessivamente raggiunti, anche se con livelli differenti: diversi alunni hanno dimostrato un buon interesse per la disciplina e affrontato i temi assegnati con impegno e serietà, acquisendo buone capacità ed una discreta autonomia nel lavoro; qualcun altro, purtroppo, nel corso del tempo ha perso la motivazione verso il tipo di percorso intrapreso e quindi si è ritrovato a dover procedere per inerzia ed infine alcuni si sono scontrati con le difficoltà date dal loro modo di studiare poco produttivo che li ha costretti a grandi fatiche con risultati inferiori alle loro aspettative. In ogni caso la classe si può collocare su di un livello medio alto dove le differenze non sono fortemente marcate.

Metodologia

Lezioni frontali con spiegazioni dirette dell'insegnante e supportate da video-presentazioni e filmati, esercitazioni in classe in forma di elaborati grafici, ricerche in rete per la realizzazione di video-presentazioni individuali da esporre ai compagni su temi di architettura residenziale, pubblica ed ecosostenibile.

Strumenti Didattici

Fotocopie fornite dalla docente, smart board, videoprojector, computer individuali degli studenti.

Tipi di verifiche

Nel corso dell'anno sono stati numerosi i momenti di valutazione che hanno riguardato i diversi ambiti in cui si scompone la disciplina di insegnamento.

Le verifiche hanno riguardato la parte di prospettiva, di teoria delle ombre, il riepilogo di tutte le problematiche del rilievo viste nel corso del triennio, i materiali costruttivi, la bioarchitettura, la storia dell'architettura dal secondo dopoguerra ad oggi e i concetti inerenti la percezione dello spazio.

Per gli elaborati grafici eseguiti in classe con il supporto dell'insegnante, si sono tenuti in considerazione: la grafica, la capacità esecutiva e i tempi di svolgimento, mentre per le verifiche vere e proprie si è valutato principalmente il livello di comprensione degli argomenti trattati e quello dell'autonomia raggiunta.

Nella valutazione globale, oltre alla corretta esecuzione degli elaborati, all'uso adeguato degli strumenti ed alle capacità grafiche, si è tenuto conto del livello di partecipazione, della capacità di rielaborazione, dello studio costante, della puntualità nelle consegne e del grado di autonomia dimostrato.

Per quanto riguarda le esposizioni con video-presentazione fatte dagli alunni si è tenuto conto sia dei contenuti che della capacità espositiva, ossia chiarezza e proprietà di linguaggio.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

EDUCAZIONE AMBIENTALE (modulo di educazione civica) 6 ore + 1 ora di verifica

- La bioarchitettura: significato e concetti base, materiali ecologici per la costruzione e per l'isolamento, accorgimenti costruttivi, risparmio energetico, microclima interno, metodi naturali per il riscaldamento ed il raffrescamento, le fonti energetiche rinnovabili, lo spazio abitativo ecologico ed il microclima interno, i campi elettromagnetici, la domotica, l'indagine termografica, l'approvvigionamento e lo smaltimento delle acque reflue con metodi naturali.
- Esempi di edifici ecosostenibili, architetture tradizionali locali nel mondo (architetture senza architetti).
- La certificazione energetica e la CasaClima.

PROSPETTIVA ACCIDENTALE

- Ripresa dei concetti, delle regole fondamentali e dei metodi studiati nei precedenti anni
- Prospettive con i metodi: dei punti di fuga, dei punti di fuga e del punto principale, dei punti misuratori e del taglio dei raggi visuali
- Prospettive centrali e accidentali di scale viste nel senso della salita e della discesa utilizzando il punto di fuga di rette inclinate rispetto al piano geometrico la cui fuga finisce sotto o sopra la linea di terra.

TEORIA DELLE OMBRE

- Teoria delle ombre prospettiche con luce naturale di solidi semplici, composti e di architetture
- Teoria delle ombre prospettiche prodotte da luce artificiale di solidi semplici e composti

DISEGNO PROFESSIONALE

- Particolari costruttivi di una vetrata strutturale (vista frontale, sezioni orizzontale e verticale).
- Sezione, in scala 1:50, attraverso il vano scala, della palazzina residenziale di 4 piani fuori terra progettata lo scorso anno scolastico.

RILIEVO ARCHITETTONICO

- Ripasso dei metodi e degli strumenti per il rilievo e dei sistemi di quotatura.
- Il rilievo fotografico e fotogrammetrico. Il rilievo dei terreni inclinati.
- Restituzione della pianta di un piccolo edificio da un rilievo dato con il metodo delle trilaterazioni.

MATERIALI

- Le materie plastiche e gli isolanti.
- I materiali metallici

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Manierismo e supermanierismo (Khan, Stirling, Venturi)
- Ascesa e caduta del postmoderno (Johnson, Moore, Rossi)
- Architettura estrema (High Tech del centro Pompidou di Piano e Rogers, tensostrutture di Frei Otto, cupole geodetiche di Fuller e opere di Foster)
- L'architettura del dopoguerra in Italia
- Verso il pluralismo linguistico: nuovi interventi urbanistici a Barcellona e Berlino, il Decostruttivismo (Libeskind, Gehry, i Five Whites), l'architettura digitale, la fusione tra arte ed architettura e l'architettura green.

ALTRO

- Esposizioni alla classe, fatte dagli studenti, con la base di una video-presentazione fornita dalla docente, inerenti edifici residenziali e quartieri ecosostenibili in Italia e nel mondo.
- Video-presentazioni preparate dagli studenti ed esposte ai compagni sul tema del padiglione espositivo, con valutazione collegiale.
- Lavoro a coppie per la preparazione di dispense sul tema dell'architettura a partire dagli anni '70, in formato file stampabile, da fornire ai compagni, e successiva presentazione multimediale con schede di approfondimento su specifiche opere spiegate alla classe (si è valutata la presentazione orale).
- Progetto di un padiglione espositivo (da inserirsi nel parco urbano di cui sotto): piante, prospetti e assonometrie ambientate in scala 1:100.
- Progetto di un parco urbano in un'area vicina al Liceo Fontana avente come scopo principale un approfondimento sulle problematiche inerenti la progettazione di questo complesso tipo di manufatto (bisogni dell'utenza, significato dei percorsi, degli spazi, delle aree verdi e dei punti di interesse inseriti, valutati nel contesto del luogo di intervento).

SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE

DOCENTE: Prof. Gaetano Bellissima

Conoscenze	Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Corpo umano: anatomia e fisiologia <input type="checkbox"/> Metabolismo <input type="checkbox"/> Capacità condizionali; <input type="checkbox"/> Capacità coordinative generali e speciali; <input type="checkbox"/> Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. <input type="checkbox"/> L'educazione motoria, fisica e sportiva nelle diverse età e condizioni del lavoro muscolare 	<p>Acquisizione di corretti stili di vita volti al benessere fisico, psichico e sociale</p> <p>Consapevolezza sugli effetti benefici, a breve e lungo termine, dell'esercizio fisico e dell'alimentazione e degli effetti dannosi di stili di vita associati al fumo di sigaretta, ad un'alimentazione scorretta e al sedentarismo</p> <p>Sapere applicare delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi</p> <p>Sapere usare un lessico specifico e dare risposte adeguate in relazione ad un contesto motorio-sportivo</p> <p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in termini di tutela della propria salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Organizzazione e applicazioni di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro. <input type="checkbox"/> Realizzare progetti motori e sportivi volti all'ottenimento di specifiche finalità e specifici obiettivi, di salute e sportivi <input type="checkbox"/> Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. <input type="checkbox"/> Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza. <input type="checkbox"/> Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva

OSSERVAZIONI

Durante l'anno scolastico 2023/24, la classe 5A del Liceo Artistico "L. Fontana" di Arese (MI) ha dimostrato di avere maturato conoscenze e competenze tali da riuscire in una forma di autonoma gestione e comprensione contenutistica, di ricerca curiosa, attenta e appassionata rispetto agli argomenti trattati. Il comportamento è sempre stato maturo, rispettoso ed in linea con i canoni contestuali, conformemente a quelli attesi in un ultimo anno di liceo. La valutazione finale è significativamente positiva, sia per quanto riguarda i lavori di gruppo, sia in relazione agli obiettivi individuali raggiunti.

METODI E STRUMENTI

Metodi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni pratiche
- Lavoro di progettazione a coppie o in gruppo;
- lezioni multimediali.

Strumenti:

- PC, tablet.;
- diapositive in formato digitale;
- presentazioni supportate in PowerPoint;
- Materiale didattico sportivo

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Nel corso del I trimestre sono state valutate le conoscenze e le competenze acquisite sul piano teorico e la relativa applicazione pratica rispetto ai contenuti trattati.
- Nel corso del II pentamestre nella valutazione prettamente pratica si è dato valore alla partecipazione attiva, coinvolta e attenta verso i lavori volti alla realizzazione di specifici obiettivi di salute fisica, psichica e sociale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
--

L'azione didattica è stata condotta attraverso lezioni frontali, indispensabili per introdurre e contestualizzare gli argomenti, e lezioni teorico-pratiche attraverso l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Sistema corpo in termini anatomico-fisiologici, con attenzione particolare al sistema neuro-muscolare e ai relativi adattamenti determinati dall'esercizio fisico;
- Accenni di posturologia;
- Educazione alimentare e relazioni tra stili di vita, ambiente e salute;
- Sport (individuali e di squadra);
- Attività di cooperative learning sottoforma di gioco-sport;
- Implicazioni socio-psicologiche in relazione al corpo, alla corporeità e allo sport;
- Attività motorie per la gestione dell'ansia e relazione con emozioni e sentimenti;
- Implicazione della biomeccanica nell'approccio alla difesa personale.

IRC

Docente: prof. Eugenio Marco Willi Di Giovine

Testo in adozione: T. Cera, A. Famà, "La strada con l'altro", edizione Marietti Scuola.

OBIETTIVI		
L'insegnamento della religione cattolica (IRC) si è proposto di mettere lo studente in condizione di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		
Conoscenze	Capacità	Competenze
* Il ruolo della religione nella società comprendendone la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. * L'identità religiosa della religione cattolica in riferimento alla prassi di vita che essa propone. * La presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. * Le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.	* Sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo. * Si sa confrontare con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. * Sa individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale.	* Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. * Valuta la dimensione religiosa ed umana riconoscendo il senso e il significato del linguaggio cristiano. * Fonda le scelte religiose sulla base della libertà responsabile.

Osservazioni

Tutta la classe (17 alunni) si è avvalsa dell'ora di religione, mostrando una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Corrette sono state le relazioni all'interno del gruppo classe e spesso vivace il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni etiche e morali. Quasi tutti, pur con diverso grado di coinvolgimento, hanno portato il proprio contributo al dialogo in classe; alcuni hanno mostrato un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono nel complesso soddisfacenti. Gli obiettivi relativi alle conoscenze, alle capacità e alle competenze risultano raggiunti da tutti gli alunni.

Metodi e strumenti

La metodologia adottata ha mirato sostanzialmente a sviluppare, attraverso le lezioni frontali, riflessioni personali e di gruppo, discussioni e confronti sulle tematiche proposte in classe. Nel corso dell'anno si è fatto riferimento ad alcuni documenti del Magistero della Chiesa Cattolica o di altre confessioni religiose, di documenti dello Stato italiano o dell'Unione Europea, articoli di giornali e riviste e la proiezione di alcuni film.

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione si è basata sul livello di partecipazione al dialogo educativo, sulla capacità di ascolto e di interesse. Sono stati valutati, inoltre, gli interventi spontanei di riflessione degli studenti e la loro attitudine nel porre domande di chiarimento e approfondimento.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- La concezione cristiana dell'uomo.
- La coscienza morale: prospettiva cristiana e confronto con il pensiero contemporaneo.
- Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa (DSC).
- DSC: pregi e difetti dei sistemi economici basati sul capitalismo e sul socialismo; presentazione del modello cooperativo.
- Dal concetto di cooperazione sociale al capitalismo estremo: il caso McDonald.
- Introduzione all'etica ed alla morale.
- Etica della vita: la procreazione umana e la FMA (fecondazione medicalmente assistita); le biotecnologie e la FIVET, l'utero in affitto e la maternità surrogata: confronto tra varie posizioni etiche.
- Etica della vita: l'eutanasia, il suicidio assistito e la sedazione profonda; profili morali; analisi dei documenti statali, del magistero della Chiesa cattolica e delle altre religioni. Commento alla sentenza della Corte Costituzionale n. 242/2019. Analisi di alcuni casi studio.
- La riscoperta del volto fraterno dell'umanità: a confronto con la "*Fratelli tutti*" di papa Francesco nel cono di luce dei conflitti attuali presenti nel mondo.
- Il concetto di "ecologia integrale" per la salvaguardia dell'ambiente e la custodia del creato.
- Lettura ed analisi della lettera enciclica di papa Francesco "*Laudato si*" sulla cura della casa comune (questa parte di programma verrà terminata dopo il 15 maggio 2022).

Sono stati visti in classe i seguenti film: "Si può fare", "The founder" e "Mare dentro".

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ESEMPIO TIPOLOGIA A.1

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”⁹

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A2

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

(da *Alcyone*, Madrigali dell'Estate)

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

1. **Come:** mentre.
2. **il cor m'assalse:** assali il mio cuore.
3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.
4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
5. **vano:** esile.
6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

Comprensione

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.

Analisi

1. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato.
2. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

“**La Sabbia del tempo**” fa parte di un insieme di madrigali, chiamati “Madrigali dell'estate”, in cui il poeta ripercorre cronologicamente le tappe della calda stagione, dal suo approssimarsi, al suo culmine (ad es. A Mezzodi), fino al suo termine. Ognuno di questi madrigali esprime una forte unione tra il poeta e la natura. Approfondisci l'argomento facendo riferimento ad opere dello stesso autore e di altri poeti.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B1

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

“Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l’interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l’umanità . È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell’ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all’immediato antagonismo fra le generazioni. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* (“lodatori del tempo passato”), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* (“affetto e devozione”) verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l’attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell’oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muoverci nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»).

L’insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l’erba che coprono corti e palagi; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine .”

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell’economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell’atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell’ultimo capoverso la congiunzione conclusiva “dunque” annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall’affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l’erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che

puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?

4. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell’italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell’autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B3

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell’*homo societatis* sull’*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell’affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all’uomo. In realtà, egli ha notato, l’uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l’altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell’altruismo e dell’amore per l’altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l’individuo, l’ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l’uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell’io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l’altro: «il concetto di diritti dell’uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l’io biologico non prevalga sull’io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell’arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009, pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim Parks, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la

trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C2

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana.

Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati

	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);	presenza di gravi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Esatto e completo	Corretto e adeguato	Sufficientemente corretto	Parzialmente corretto; scarso rispetto dei vincoli	Non rispetta i vincoli o solo in minima parte
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita e completa	Adeguate e corretta	Sufficiente comprensione nelle linee generali con alcuni errori di interpretazione	Comprensione e interpretazione parziale	Scarsa o inesatta comprensione e interpretazione
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca e appropriata	Completa e adeguata	Essenziale e/o parziale	scarsa	Errata totalmente o in massima parte
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, originale e critica	Completa e personale	Adeguate e parzialmente originale	Limitata con scarsa originalità	Limitata e priva di apporti personali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);	presenza di gravi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO GENERALE PARTE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e completa	nel complesso corretta e completa	Corretta la tesi e parziale individuazione delle argomentazioni	Parziale individuazione della tesi e mancata individuazione delle argomentazioni	Non individua la tesi e le argomentazioni o in modo errato
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Percorso approfondito e originale; connettivi pertinenti	Percorso articolato e organico, connettivi adeguati	Percorso sufficientemente coerente, uso parziale dei connettivi	Percorso scarsamente coerente; mancanza o errato uso dei connettivi	Percorso incoerente; mancanza o errato uso dei connettivi
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Approfondita, corretta e congrua	nel complesso corretta e congrua	Sufficientemente corretta ma non del tutto congrua	Parzialmente corretta e/o poco congrua	Scorretta e poco o per niente congrua
PUNTEGGIO SPECIFICA PARTE					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	Corretta (con alcune imprecisioni); complessivamente corretta (con alcuni errori non gravi)	Parzialmente corretta (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	scarsa (con errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura);	presenza di gravi errori ortografici, sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione

PUNTEGGIO GENERALE	PARTE	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
		10-9	8-7	6-5	4	3-1
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa e coerente	adeguata	Sufficientemente pertinente ma parzialmente coerente	Parzialmente pertinente e scarsamente coerente	Scarsamente pertinente e non coerente il titolo e/o la paragrafazione
		15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Organica, articolata e lineare	Organica e lineare	Sufficientemente ordinato e lineare	Parzialmente ordinato e lineare	disorganico	
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondita, ampia e articolata	nel complesso corretta e articolata	Sufficientemente corretta ma parzialmente articolata	Parziale conoscenza e scarsa articolazione	Scarsa o assente conoscenza con riferimenti scorretti e/o poco articolati	
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1	
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE						

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)	presenza di gravi errori sintattici
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di

					rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5-4	3-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Esatto e completo	Corretto e adeguato	Sufficientemente corretto	Parzialmente corretto; scarso rispetto dei vincoli	Non rispetta i vincoli o solo in minima parte
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita e completa	Adeguate e corrette	Sufficiente comprensione nelle linee generali con alcuni errori di interpretazione	Comprensione e interpretazione parziale	Scarsa o inesatta comprensione e interpretazione
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Ricca e appropriata	Completa e adeguata	Essenziale e/o parziale	scarsa	Errata totalmente o in massima parte
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Ricca, originale e critica	Completa e personale	Adeguate e parzialmente originale	Limitata con scarsa originalità	Limitata e priva di apporti personali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)	presenza di gravi errori sintattici

	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e completa	nel complesso corretta e completa	Corretta la tesi e parziale individuazione delle argomentazioni	Parziale individuazione della tesi e mancata individuazione delle argomentazioni	Non individua la tesi e le argomentazioni o in modo errato
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Percorso approfondito e originale; connettivi pertinenti	Percorso articolato e organico, connettivi adeguati	Percorso sufficientemente coerente, uso parziale dei connettivi	Percorso scarsamente coerente; mancanza o errato uso dei connettivi	Percorso incoerente; mancanza o errato uso dei connettivi
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Approfondita, corretta e congrua	nel complesso corretta e congrua	Sufficientemente corretta ma non del tutto congrua	Parzialmente corretta e/o poco congrua	Scorretta e poco o per niente congrua
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originale ed efficace; argomentata e organizzata	Lineare e nel complesso efficace; chiara e nel complesso puntuale	Schematica e parzialmente efficace; poco puntuale e non sufficientemente coesa	Disorganica e impuntuali	Confusa e inadeguata
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Coesione e coerenza testuale	Completa e organica	adeguate	Lineare con uso di connettivi basilari; parzialmente adeguate	disorganica	Non sequenziali con uso di connettivi non sempre appropriati
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricca e presente; completa	Appropriato; adeguato	Semplice ma adeguato; generico e ripetitivo	Elementare e povero	carente
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Correttezza grammaticale (morfologia, sintassi)	completa	Corretta (con alcune imprecisioni)	Parzialmente corretta (con imprecisioni)	scarsa (con errori sintattici)	presenza di gravi errori sintattici
	10-9	8-7	6-5	4	3-1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampia e approfondita	Adeguate e precisa	Sufficienti conoscenze e presenza di qualche riferimento culturale	Parziali conoscenze e scarsi riferimenti culturali	Scarsa conoscenza e riferimenti culturali scarsi o assenti
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Originale e valida	Personale e con spunti originali	Interpretazione semplice; rielaborazione parziale	Scarsa capacità di rielaborazione e di originalità	Mancanza di originalità, creatività e capacità di rielaborazione
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4	3-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa e coerente	adeguata	Sufficientemente pertinente ma parzialmente coerente	Parzialmente pertinente e scarsamente coerente	Scarsamente pertinente e non coerente il titolo e/o la parafrasi
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Organica, articolata e lineare	Organica e lineare	Sufficientemente ordinato e lineare	Parzialmente ordinato e lineare	disorganico
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondita, ampia e articolata	nel complesso corretta e articolata	Sufficientemente corretta ma parzialmente articolata	Parziale conoscenza e scarsa articolazione	Scarsa o assente conoscenza con riferimenti scorretti e/o poco articolati
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE
Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

L'amministrazione comunale della città di Milano ha deciso di indire un bando di progettazione finalizzato alla realizzazione di un Centro per la produzione e divulgazione dell'arte contemporanea, rivolto in particolare alle giovani generazioni di artisti emergenti, da insediare in un contesto semi-urbano, alla periferia della città, in una porzione di area mediamente estesa ad andamento pianeggiante (planimetria allegata), resa libera a seguito della dismissione di un complesso industriale.

Il Centro si dovrà sviluppare su due piani fuori terra, con un'estensione a terra non superiore ai 1.500 mq. Si connoterà per la flessibilità d'uso degli spazi espositivi, da intendersi adattabili agli svariati assetti allestitivi, e sarà caratterizzato da spazi espositivi ampi, possibilmente modulari e aggregati in serie.

Per poter soddisfare le svariate configurazioni espositive, gli ambienti potranno avere differenti altezze interne e non dovranno ubbidire a percorsi museali obbligati, ma si potranno disporre come spazi liberamente fruibili senza soluzione di continuità.

Sarà possibile ricorrere all'illuminazione naturale indiretta e/o riflessa per dar luce alle sale espositive e alle opere esposte.

Occorrerà prevedere:

- Atrio di ingresso, con: punto informazioni, biglietteria, guardaroba, ...
- Bookshop
- Bar-Caffetteria (possibilmente con dehors)
- Diverse sale espositive per ospitare mostre temporanee di arte contemporanea
- Laboratori didattico-artistici
- Spazi per il personale (amministrazione, ufficio tecnico, direzione, segreteria, ...)
- Una piccola biblioteca con spazi per lo studio e la consultazione
- Un auditorium di c. 100 px

Inoltre occorrerà prevedere gli spazi accessori di consueto uso: bagni per il pubblico e il personale, locali di servizio per il bar-caffetteria, ripostigli-magazzini, depositi, locali tecnici, ecc.

L'intera struttura dovrà rispettare le norme per i disabili e la disciplina legislativa sull'accessibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché le norme per la sicurezza antincendio.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale (con la definizione delle sistemazioni al suolo)
- Piante e sezioni in scala adeguata (la pianta del piano terra dovrà essere estesa all'immediato intorno)
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

all.

individuazione planimetrica del lotto

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: **LI05 - ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Tema di: **DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	max 6
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e approfondita, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	max 4
	II	Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e li recepisce in modo superficiale.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	max 4
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,25 - 0,5	max 3
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	max 3
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese nel progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE				max 20

